



Comune di Parabiago

Verso l'Ecomuseo del Paesaggio

Percorso partecipato per la costruzione di un Ecomuseo del Paesaggio

DAL CONVEGNO INIZIALE AL PIANO DI AZIONE (allegati)

a cura di **ABCittà società cooperativa sociale ONLUS**

via Pinamonte da Vimercate 9

20121 MILANO

tel. 02.29061816 – fax 02.89071397

www.abcitta.org – abcitta@abcitta.org



Villa Corvini

Centro Servizi per la Piccola e Media Impresa

via S. Maria, 27

20015 Parabiago (Mi)

tel. 0331.559655

villacorvini@villacorvini.org



Primo Comitato Tecnico Politico

Report integrale

27 febbraio 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso la sala Consiliare del Comune di Parabiago (MI)

Azioni	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi	Risorse attivate da ABCittà
Incontro Comitato Tecnico Politico	<p>Incontro formativo finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione del “percorso” complessivo (metodo, e tempistica) e piano/strategia di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale - Presentazione e discussione di casi - Prima definizione dei filoni di azione e degli aspetti caratteristici dell’ecomuseo di Parabiago - Lettura del quadro degli “stakeholders” e dei luoghi 	Due referenti di progetto



Programma realizzato:

1. Attività di benvenuto:

- a) *Costruiamo la mappa dei luoghi significativi del paesaggio* (attività su pannello centrale con mappa dell’area: i partecipanti collocano un bollino adesivo in un luogo significativo del territorio di Parabiago)
- b) *Tre parole per definire l’Ecomuseo...* (su pannello centrale i partecipanti collocano un post-it in cui danno una breve definizione della loro idea di Ecomuseo)

2. Presentazione: L’Ecomuseo, la partecipazione e le tappe del percorso

3. Presentazioni di casi: sono presentati alcuni casi europei di costruzione di mappe del paesaggio

4. Attività di gruppo: “L’Ecomuseo di Parabiago nel 2020” vedi tabella sotto

5. Attività di socializzazione (in plenaria)

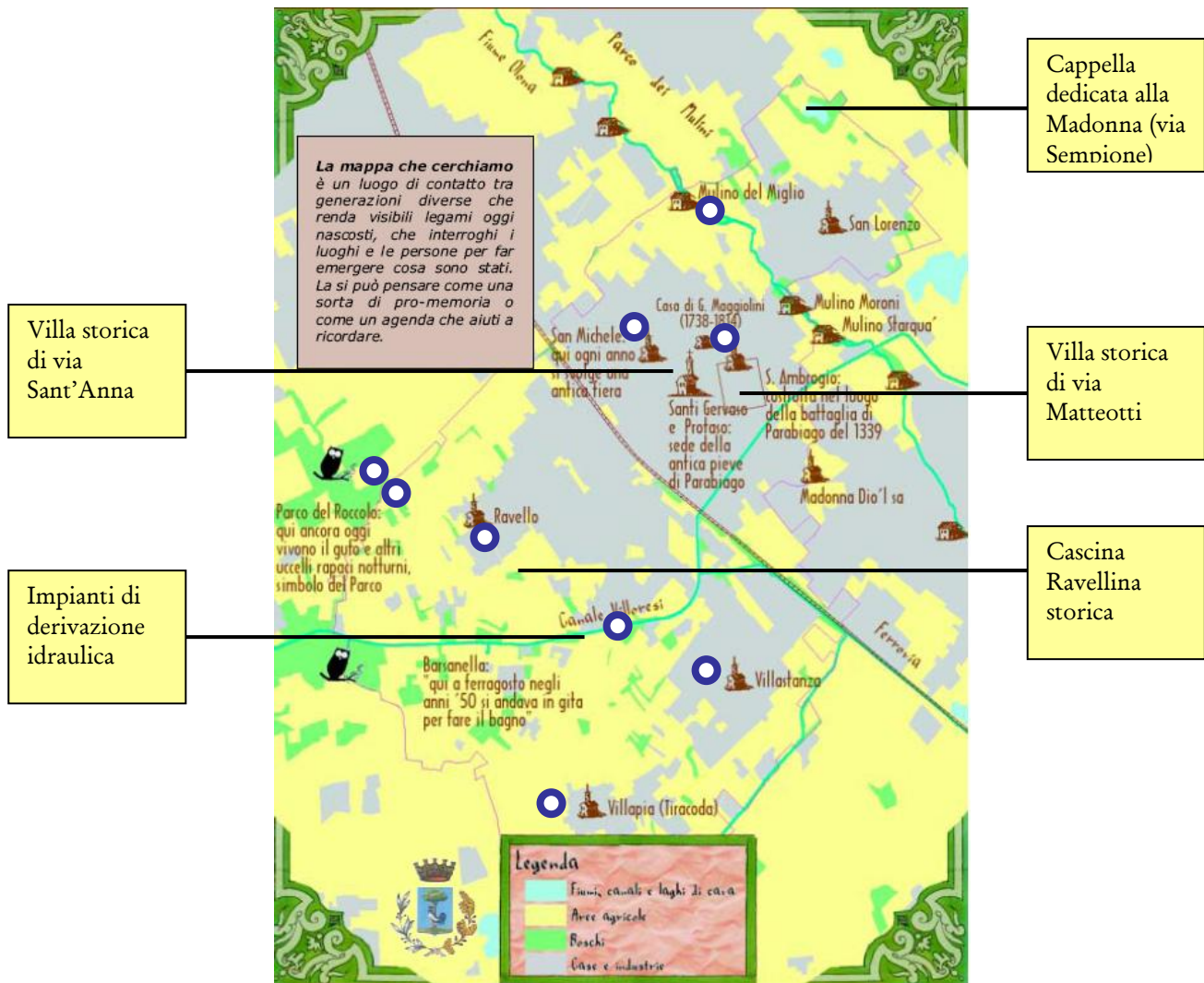
“Individuazione delle priorità”

6. Presentazione delle attività del primo Forum cittadino

Segue la restituzione dei risultati delle attività

1a. Costruiamo la mappa dei luoghi significativi del paesaggio

I partecipanti hanno indicato con un bollino o aggiunto con un post-it un luogo significativo del territorio



1b. Tre parole per definire l'Ecomuseo...

- Cascine, paesaggio di un tempo
- Ambiente - territorio - aria
- Rogge - bosco - coltivazioni
- Un'opportunità culturale
- Ritorno alle origini
- Conoscenza del territorio
- Un'opportunità per la popolazione di conoscere gestire e valorizzare il proprio territorio

4. Attività di gruppo: “l’Ecomuseo di Parabiago nel 2020”

Attività su cartellone finalizzata all’emersione/visualizzazione di quali luoghi, iniziative e azioni caratterizzeranno e valorizzeranno l’Ecomuseo del paesaggio di Parabiago nel 2020. I partecipanti rispondono alle sollecitazioni dell’attività utilizzando i post-it®. Il facilitatore evidenzia gli aspetti caratteristici comuni e i filoni di azioni simili individuati dal gruppo e invita i partecipanti a scegliere le priorità.

Ecomuseo di Parabiago nel 2020 – le aree tematiche emerse

Ri-percorri il paesaggio

- Un percorso a tappe con luoghi di incontro al chiuso, delle aule pedagogiche lungo l’itinerario e la gestione di luoghi per le scuole. Gli studenti adottano un piccolo itinerario; gli sponsor adottano parte del percorso.
- Brochure a tema sui percorsi ecologici a disposizione
- Un itinerario per turisti
- Cartelli indicativi su cosa vedere a Parabiago
- Numerosi cartelli indicativi
- Percorso guidato per luoghi diversi
- Itinerari dalla città alla campagna

Ri-abita il passato “Epico-museo”

- Riconversione e riutilizzo dei vecchi cascinali e mulini
- Avere la possibilità di visitare le ville storiche allestendo magari delle mostre all’interno
- Creazione di luoghi che riproducono situazioni del passato
- Casolari antichi ristrutturati da poter visitare e essere luoghi d’incontro
- Raccolta di foto storiche

Paesaggio di incontri

- Luoghi o luogo di aggregazione
- Luoghi dove la gente può passare il ferragosto
- Manifestazioni itineranti

Percorsi ciclo pedonali “Ciclo-museo”

- Individuare infrastrutture per invogliare l’utilizzo della bicicletta
- Più piste ciclopedonali e meno automobili
- Un percorso ciclopedonale dal centro alle frazioni e viceversa
- Percorso ciclopedonale nel Parco del Roccolo, integrato con spazi ricreativi, culturali, sportivi, ...
- I bambini torneranno ad andare a scuola a piedi percorrendo dei percorsi ciclopedonali

Un tuffo... nel Villoresi

Ripensare le acque del territorio

- Si tornerà a fare il bagno nell’Olona (che non sarà più inquinato)
- Valorizzare e facilitare la fruizione ai percorsi attigui ai corsi d’acqua
- Risanamento area fiume Olona
- Rendere balneare un tratto del Villoresi o dei suoi “secondari”

Dai vita al/ai parco/parchi

- Pulizia del Parco del Roccolo
- Mantenimento e valorizzazione del Parco del Roccolo
- Un'oasi di animali visitabile... tipo parco.
- Percorsi segnaletici nel Parco
- Valorizzare, con interventi concreti, i due parchi (Roccolo e Olona): piste ciclabili e vecchi mulini.

Ripuliamo l'aria

- Emissione CO2 caldaia a pellet
- Una più attenta progettazione delle aree urbane con più attenzione all'ambiente
- Più alberi e più verde, meno cemento
- Conservazione e valorizzazione delle zone agricole e boschive

Altre idee

- Associazioni di Parabiago e frazioni che lavorano insieme
- Una nuova filosofia che permetta di migliorare la fruizione delle persone locali esistenti: attivando nuove modalità di lavoro e nuove offerte sul territorio. Sia vincolante per l'attività di governo del territorio (da obiettivi per amministrazioni presenti e future)
- Una mappa della comunità
- Rivalutare le attività rurali della zona

Ecomuseo di Parabiago nel 2020: i temi emersi	Priorità
Percorsi ciclo pedonali "ciclo museo"	6
Ri-abita il passato "Epico-museo"	8
Paesaggio di incontri	6
Ri-percorri il paesaggio	2
Un tuffo... nel Villoresi	1
Dai vita al/ai parco/parchi	9
Ripensare le acque del territorio	4
Ripuliamo l'aria	6

Primo Forum Cittadino

Report integrale

16 marzo 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso la sala Consiliare del Comune di Parabiago (MI)

Azione	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi	Risorse attivate
Forum 01	Assemblea non convenzionale (Workshop) finalizzata a fare emergere le azioni, le iniziative, i progetti in corso, le risorse in gioco e le opportunità future per costruire insieme l'Ecomuseo del Paesaggio	Un conduttore, quattro facilitatori e materiali

Programma realizzato:

- Attività di benvenuto in plenaria.** Attività su pannello centrale: i partecipanti segnano su un post-it la loro idea di paesaggio (vedi restituzione dei risultati)
- Benvenuto dell'Assessore Luigi Lazzati**
- Intervento Raul dal Santo (Responsabile Ufficio Ecologia)**
- Presentazione dell'attività e divisione in 3 gruppi**
- Attività di gruppo:** "L'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago: "Che cosa stiamo facendo nel presente / Che cosa possiamo fare nel futuro (azioni, iniziative e progetti)" (vedi tabelle a seguire)
- Attività di socializzazione:** i gruppi sono invitati a leggere insieme i risultati dei lavori e a esprimere una prima adesione tra le priorità individuate dai gruppi di lavoro per partecipare attivamente alle successive Azioni Locali (vedi tabelle a seguire)



1. Attività di benvenuto in plenaria: “Che cosa intendiamo per paesaggio?”

Memoria storica

- Itinerario attraverso cui rivivere la storia e gli spazi di un luogo
- Qualcosa che richiami alla memoria sensazioni rilassanti e istruttive
- Orizzonte, storia, dialogo, aria
- Il paesaggio è tanti elementi che raccontano la storia e la vita delle persone e dell'ambiente

Uomo e Ambiente

- Tutto ciò che è in armonia con l'uomo e la terra
- Insieme di elementi della natura, in parte modificato dall'uomo
- Ambiente esterno che circonda l'uomo
- Spazio, luce, natura/uomo
- Il paesaggio è la realtà di uomo e ambiente e il loro rapporto
- Spazio a perdita d'occhio; tante tonalità di uno stesso colore; elementi della natura; elementi creati dall'uomo; paesaggio evoca un panorama naturalistico; se fosse riferito a un centro urbano, per me sarebbe meno bello da guardare e avrebbe un nome diverso

Visibile

- Una cosa gradevole alla nostra vista
- Tutto ciò che è gradevole alla vista: un insieme naturale di struttura
- Paesaggio è tutto ciò che si presenta davanti ai nostri occhi
- Tutto ciò che la mia vista può percepire oltre le cose comuni
- Ambiente di vita; insieme di elementi visibili e riconoscibili da un punto di vista distante

Verde – natura

- Elementi naturali e urbani di una determinata zona
- Un insieme di cose belle e naturali
- Un'oasi di verde
- Insieme degli elementi naturali che caratterizzano l'ambiente
- Bellissimo visitare un paesaggio nella sua naturalezza, qualunque sia (mari, monti, lago)

Vivibilità

- Una strada, un uomo in bicicletta, un campo, le case, bambini che giocano
- Il paesaggio è ciò che ci circonda
- Luogo visto da tutti e vivibile

Emozioni – armonia

- Il paesaggio è una visione soggettiva di un contesto ambientale
- Deve dare appagamento fisico e intellettuale e suscitare forti emozioni
- Si manifesta se c'è armonia
- Un luogo che l'essere umano può ammirare
- Aperto, necessario, solitudine, silenzio
- Il paesaggio può essere sublime o terrificante: sublime è un'alba sulle Dolomiti, terrificante è la distruzione di una bomba sulla città
- Penso mia madre e a Dio

5. Attività di gruppo

“L’Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago: Che cosa stiamo facendo nel presente / Che cosa possiamo fare nel futuro (azioni, iniziative e progetti)”

Attività su cartellone finalizzata all’emersione/visualizzazione di **azioni, iniziative e progetti in corso di realizzazione e di opportunità per il futuro**, rivolti alla costruzione dell’Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago. I partecipanti, divisi in tre gruppi rispondono alle sollecitazioni dell’attività utilizzando i post-it®. A conclusione dell’attività il facilitatore invita i partecipanti a **scegliere le azioni, le iniziative e i progetti prioritari per contribuire a realizzare l’Ecomuseo**



Di seguito la restituzione integrale dei lavori di gruppo: trascrizione dei singoli post-it® con indicazione delle priorità e tabelle riassuntive delle adesioni finali.

GRUPPO 1

Facilitatore di ABCittà: Marta Ferrario

o priorità

Totale partecipanti: 9

L'ECOMUSEO DEL PAESAGGIO DI PARABIAGO		
COSA STIAMO FACENDO NEL PRESENTE	COSA POSSIAMO FARE NEL FUTURO	o
Cicli di conferenze al museo, in particolare quelle a tema locale. (G. Nebuloni, cittadina di Parabiago)	Maggiori vincoli urbanistici nei piani di recupero per non "stravolgere" il paesaggio. (Daverio Claudio, dipendente comune Parabiago)	5
Nerviano Associazione ANABASI. Nata nel 2006. "viaggio attraverso il territorio teso alla scoperta e alla conoscenza del patrimonio del paese". (Rappresentanti associazione Enrica e Marta)	Maggiore sensibilizzazione nelle scuole (gli uomini e le donne di domani) sul rispetto dell'ambiente e sulle tradizioni e origini storiche. (Daverio Claudio, dipendente comune Parabiago)	3
Iniziativa biciclettata per stare a contatto con la natura. (Angela Cervone, dipendente comune di Parabiago.)	Raccogliere materiali dei vecchi mestieri e della storia di Parabiago. Esporli nei cortili in giorni particolari. (Mangano Santo, cittadino di Parabiago)	3
Istituzione del parco dei Mulini. (Angela Cervone, dipendente comune di Parabiago.)	Ruolo dei Mulini. (Enrica Ass. ANABASI)	2
Rivalutazione del patrimonio storico del comune di Nerviano con presentazioni tematiche e pubblicazioni. (Enrica e Marta Ass. Culturale ANABASI.)	Valorizzazione dell'area Madonna del Diosà. (Enrica Ass. ANABASI)	2
Parco del Roccolo. (Nadia, protezione civile)	Potenziamento aree verdi (parco del Roccolo e sponde Olona e Villoresi) più parchi cittadini. (Daverio Claudio, dipendente comune Parabiago)	2
Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Villoresi. (Daverio Claudio, dipendente comune Parabiago)	Biciclettate estive tra cascine e osterie per la riscoperta dei luoghi e dei sapori. (G. Nebuloni, cittadina di Parabiago)	2
Creazione Parco del Roccolo. (Daverio Claudio, dipendente comune Parabiago)	Raccogliere testimonianze di vita in particolare aneddoti tramite i più "anziani", memoria storica dei nostri comuni. (Marta Ass. ANABASI)	1
Ristrutturazioni edilizie di diverse zone del centro storico. (Daverio Claudio, dipendente comune Parabiago)	Sviluppare nelle scuole le tematiche legate alla origini della città e dei paesi limitrofi. (Elena, comune Parabiago)	1
Revisione sito internet del comune con aree dedicate alla città e alla storia. (Elena, comune Parabiago)	Rendere il centro città pedonale evidenziando chiese, cortili, vecchi fabbriche. (Mangano Santo, cittadino di Parabiago)	1

Creazione infrastruttura banda larga. (Elena, comune Parabiago.)	Maggiore sviluppo aree verdi e contenimento sviluppo urbanistico. (Maria Luisa)	1
Mercatini domenicali in piazza. Le iniziative in villa Corvini. (G. Nebuloni, cittadina di Parabiago)	Ristrutturazione di vecchie cascine per poter essere visitate per far rivivere il passato. (Angela Cervone, dipendente comune di Parabiago)	1
Conoscenza del Villorresi e parco del Roccolo. G. (Nebuloni, cittadina di Parabiago)	Itinerari storico artistici nei luoghi di interesse architettonico e paesaggistico guidati e aperti a tutti. (G. Nebuloni, cittadina di Parabiago)	0
COSA STIAMO FACENDO NEL PRESENTE	COSA POSSIAMO FARE NEL FUTURO	0
Attuale museo esistente. (Mangano Santo, cittadino di Parabiago)	Raccolta di biografie di personaggi del passato e del presente in qualche modo significativi. G. Nebuloni, cittadina di Parabiago)	0
Carri allegorici. (Mangano Santo, cittadino di Parabiago)	Realizzazione di un itinerario pedonale ciclabile tra Villorresi -centro città - i mulini. (Mangano Santo, cittadino di Parabiago)	0
Mercato. (Mangano Santo, cittadino di Parabiago)	Raccogliere in una pubblicazione i vecchi rimedi curativi adottati dai nostri nonni e anche ricette di cucina, economia domestica. (Marta Ass. Culturale ANABASI)	0
Miglioramento canale Villorresi. (Mangano Santo, cittadino di Parabiago)	Luogo per un ecomuseo: la torre di piazza Maggiolini. (G. Nebuloni, cittadina di Parabiago)	0
Rilancio e sviluppo museo Parabiago. (Maria Luisa)	Dare più sorveglianza alla popolazione riguardo alla delinquenza che aumenta sempre di più. (Nadia protezione civile)	0
	Creazione luoghi d'incontro lungo le rive del canale Villorresi. (Angela Cervone, dipendente comune di Parabiago)	0
	Riscoprire la navigabilità del fiume Olona e Villorresi. (Enrica Ass. ANABASI)	0

GRUPPO 2

Facilitatore di ABCittà: Barbara Gusella
Totale partecipanti: 10

0 priorità

L'ECOMUSEO DEL PAESAGGIO DI PARABIAGO

COSA STIAMO FACENDO NEL PRESENTE	COSA POSSIAMO FARE NEL FUTURO	0
Agenda 21 locale (Comune Parabiago 2004): - Sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione - Realizzazione di un fascicolo poi distribuito ai cittadini (Fabio - Comune Parabiago)	Pubblicizzare le iniziative per coinvolgere pienamente la popolazione. (Daniele - studente architettura)	5
Comune Parabiago (più o meno tutti gli anni - 2005): - Informativa ai cittadini sulla raccolta differenziata (Fabio - Comune Parabiago)	Per il futuro valorizzare la nostra piazza Maggiolini, le rive del Villorresi e, perché no, poter navigare lo stesso. (Gianna Ragazzo - Pro Loco)	4

Comune Parabiago: - Sensibilizzazione della popolazione sul risparmio idrico ed energetico (Roberta)	Maggiori attività che portano la popolazione a uscire di casa, come cinema, teatro (rappresentazioni), stimolarli col divertimento. (Daniele – studente architettura)	3
Legambiente: - Valorizzazione del Parco agricolo dei Mulini - Riscoperta del fiume Olona e della sua storia (Claudio - Legambiente)	Progetti: Una grande festa popolare con ricordi della vecchia cultura contadina di Parabiago. Se posso dire la mia...non le solite 4 bancarelle (Ignazio Belloni – Legambiente)	2
Legambiente: - Campagna informativa sull'utilizzo dell'acqua del rubinetto in quanto più economica e più controllata. (Angelo – Legambiente)	Iniziative: in un futuro il più vicino possibile: piste ciclabili = meno smog. Ritrovo per giovani = una città più amabile. (Ignazio Belloni – Legambiente)	2
Legambiente: - Azioni: sistemazione della vecchia Torre e riqualificazione della piazza Maggiolini con varie piste ciclabili (non completata) (Ignazio Belloni – Legambiente)	Sensibilizzare la cittadinanza al rispetto della natura, dell'aria e in generale dell'ambiente. (Fabio – Comune Parabiago)	2
COSA STIAMO FACENDO NEL PRESENTE	COSA POSSIAMO FARE NEL FUTURO	0
Cinema estivo all'aperto presso biblioteca/scuole (incontro/divertimento nelle serate estive) (Daniele – studente architettura)	Istituzione di una sorta di "Parco della Basilica" attorno alla chiesetta della Madonna di Dio 'l sa (Sergio Parini – cittadino e membro associazione culturale Nervianoviva)	2
A Vanzago: - organizzate feste e biciclettate presso biblioteca e oasi WWF con intrattenimento bambini (Daniele – studente architettura)	Riscoprire la cultura popolare (giochi, tradizioni,...) inserendo dimostrazioni durante le feste (piazza Maggiolini) (Daniele – studente architettura)	2
Acqua e territorio Parabiago e i paesi vicini possono definirsi paesi di acque: il Villorresi, L'Olona, (il Riale) ... la tutela e la preservazione di queste presenze (Sergio Parini – cittadino e membro associazione culturale Nervianoviva)	Forum per la lingua milanese. Momento di confronto sul presente, passato e futuro delle lingue locali. (Sergio Parini – cittadino e membro associazione culturale Nervianoviva)	1
Ecomuseo: paesaggio e uomo Da qui la convinzione che lo studio e la valorizzazione della lingua locale abbiano un ruolo importante nella storia e nella memoria di una comunità. (Sergio Parini – cittadino e membro associazione culturale Nervianoviva)	L'ecomuseo può vivere in un luogo virtuale. (Sergio Parini – cittadino e membro associazione culturale Nervianoviva)	1
Riscoperta e perpetuazione delle feste e delle tradizioni locali: falò di S. Antonio, Barca di S. Pietro, Feste campestri. (Sergio Parini – cittadino e membro associazione culturale Nervianoviva)	Un centro urbano che valorizzi la qualità di vita delle persone e dell'ambiente (meno traffico + aree pedonali-ciclabili) (Claudio - Legambiente)	1
Premio Poesia Città di Parabiago, 15° edizione: Poesie che parlano di paesaggi e, molte, di nostalgie per le vecchie strade e i vecchi borghi. (Gianna Ragazzo – Pro Loco)	Iniziative: portare le persone a una convinzione ecologica indispensabile tramite convegni e forum. (Ignazio Belloni – Legambiente)	1
Festa Patronale San Gervasio e Protasio (19 giugno) bancarelle, musica. (Gianna Ragazzo – Pro Loco)	Iniziative: riportare la parlata dialettale con l'aiuto delle scuole!!! (Ignazio Belloni – Legambiente)	1
Progetti: ristrutturazione della Torre.....quando? (Gianna Ragazzo – Pro Loco)	Iniziative: iniziare nelle scuole a far conoscere e amare la natura: ad esempio il nostro Parco del Roccolo. Iniziare a dare importanza ai nostri vecchi Mulini, carichi di storia e di antiche suggestioni. (Ignazio Belloni – Legambiente)	1
Da alcuni anni vedo un grande cambiamento nella mia città che abito da 70 anni con molta gioia di esserci. Mi è	Promuovere, nei confronti delle generazioni future, il rispetto dell'ambiente.	1

<p>piaciuto il tempo passato. Anche con un po' di nostalgia. Ma apprezzo tanto il presente con i suoi cambiamenti e mi auguro che siano sempre migliori. Come è sempre stato il nostro paese. Grazie. (Piera Banfi – Pro Loco)</p>	<p>(Fabio – Comune Parabiago)</p>	
<p>Alcune volte mi è capitato di portare le mie nipotine al parchetto. Ma dolorosamente dovevo spesso tornare a casa per le cose sgradevoli che mi capitava di incontrare (bisogni dei cani, giovani brutti da vedere) (Piera Banfi – Pro Loco)</p>	<p>Non è un lungo futuro visto l'età. Ma vorrei per chi rimane vivere con più civiltà e più rispetto per ogni cosa che Dio ci ha dato. (Piera Banfi – Pro Loco)</p>	1
	<p>Pubblicazioni di testi che raccolgano testimonianze, proverbi, filastrocche, con lo scopo di tramandare la memoria della comunità. (Sergio Parini – cittadino e membro associazione culturale Nervianoviva)</p>	0
	<p>Iniziative: che rendano respirabile "l'aria" che emana la fonderia situata nel paese. (Ignazio Belloni – Legambiente)</p>	0
	<p>Rendere pubblici e subito accessibili i contenuti dei forum, anche ecomuseo (internet?) (Daniele – studente architettura)</p>	0
COSA STIAMO FACENDO NEL PRESENTE	COSA POSSIAMO FARE NEL FUTURO	0
	<p>Proposta: ecomuseo all'interno di un mulino (ve ne sono a Parabiago). (Gianna Ragazzo – Pro Loco)</p>	0

GRUPPO 3

Facilitatore di ABCittà: Simone Puttin
Totale partecipanti: 12

L'ECOMUSEO DEL PAESAGGIO DI PARABIAGO		
COSA STIAMO FACENDO NEL PRESENTE	COSA POSSIAMO FARE NEL FUTURO	0
<p>Atlante della biodiversità: flora, fauna, invertebrati, paesaggio agrario. (cs)</p>	<p>Razionalizzazione delle aree industriali – recupero delle zone dimesse prima di utilizzare aree verdi.</p>	6
<p>Recuperare antichi mestieri (es. Far funzionare i vecchi mulini). (Sara)</p>	<p>Cambiare statuto al parco del Roccolo e trovare una sede dove periodicamente fare educazione ambientale. (Roberto Repossini)</p>	4
<p>Teatro dialettale "compagnia teatrale san Lorenzo di Parabiago".</p>	<p>Realizzare il parco dei mulini e impedire ulteriori cementificazioni lungo il fiume Olona.</p>	3
<p>Libro "Storie di cortile" comune di Canegrate.</p>	<p>Corsi di educazione ambientale.</p>	3
<p>Visite con gruppi nel parco con l'aiuto di libri e cartine per valorizzare sia la flora che la fauna. (Paolo Rabolini)</p>	<p>Riqualificare e ristrutturare le vecchie realtà dalle archeologie industriali ai cortili di un tempo. (Rabolini)</p>	3
<p>Valorizzazione della figura del padre Somasco Padre Davide Giovanni Ceriani nativo di san Lorenzo e morto a Como nel 1945.</p>	<p>Costruire percorsi che possano educare le giovani generazioni a un maggior contatto con la natura e con il passato. (Sara)</p>	2
<p>Pubblicazioni di libri sulla storia di Parabiago e delle persone dalla guerra (campagna di Russia,</p>	<p>Realizzare luoghi in cui si può osservare l'avvicinarsi delle stagioni – conoscere le</p>	2

Africa). (Paolo Rabolini)	tradizioni, gli usi e i costumi della zona. (Agrati)	
Lezioni di conoscenza e rispetto della natura. (Massimo CAI)	Corsi di cucina tipica e pubblicazione ricette tradizionali (+ degustazione).	2
Tre anni fa, la scuola primaria di parabiago ha realizzato un progetto alla fiera di san Michele con testimonianze, documenti, foto, canti, ricette, giochi del tempo dei nonni. È stata fatta una mostra e un libro.	La sede del Parco nel Mulino oppure in una sfera .avveniristica.	2
Corso teorico pratico sul riconoscere fiori e piante. (Massimo - CAI)	Museo della calzatura.	1
Raccolta di testimonianze della vita degli ultimi 70 anni raccolte in un libro per S. Lorenzo di Parabiago.	Osservare e conoscere il cielo.	1
Collaborazione con le scuole – educazione ambientale, visite guidate, incontri... (CS)	Ricerca dei quadri di Zapedro pittore vagabondo degli anni '50-'60 che dipingeva scorci di Parabiago.	1
Attività con le scuole – realizzazione di una mappa del paesaggio vista dai ragazzi. (Simone Rossoni)	Maggiore autonomia dell'ente Parco del Rocolo rispetto alle amministrazioni comunali. (Marco de Bernardi)	1
"Strade del verde": mappa guida del Parco del Rocolo. (Sandro Cucchetti)	Pista ciclabile sicura non frammentata (o poco frammentata) di collegamento, con qualche pannello esplicativo punti significativi (Cristina C.)	1
COSA STIAMO FACENDO NEL PRESENTE	COSA POSSIAMO FARE NEL FUTURO	0
Raccolta dei lavori precedentemente realizzati dai ragazzi su temi riconducibili all'Ecomuseo: giochi passati, ricette, filastrocche. (Simone R)	Pensare a una speciale carta d'identità da rilasciare ai giovani alunni di Parabiago "Io, la natura e l'Ecomuseo". (Agrati)	1
Sito web come supporto al progetto: notizie, raccolte del materiale. (Simone R.)	Elenco coltivazioni tipiche (es. Gelsi) quali sono sopravvissute e loro utilizzo (se ci sono). (Cristina)	1
Foto naturalistiche poche aree verdi rimaste.	Collaborare di più con tutti i comuni confinanti, rendendo più armonioso l'ambiente in cui viviamo. (Rabolini Paolo)	1
Appoggiare le associazioni naturalistiche già presenti sul territorio invece di boicottarle. (Roberto Repossini)	Raccolta canzoni popolari e rumori lavori tipici (per esempio rumori dei telai). (Cristina)	1
Organizzo visite guidate in una chiesa del XIV secolo a S: Vittore Olona con grande successo. (Giacomo Agrati)	Pista ciclabile tra San Lorenzo e Cantalupo.	1
Raccolta ed esposizione di attrezzi di un tempo "La Sgranapannocchie". (Massimo - CAI)	Raccolta info su vie storiche di collegamento e info collegamenti commerciali.	0
Busto Garolfo fattorie "Murne" (?) Laboratorio didattico per i ragazzi.	Elenco/archivio negozi e attività commerciali di dettaglio "storici"/di lunga data, con intervista ai proprietari, raccolta aneddoti, ecc.	0
	Allargare il progetto ai comuni vicini. (Simone Rossoni)	0
	Raccolta testimonianze del passato con un	0

	occhio al presente e al futuro (mostre, percorsi coinvolgenti).	
	Riordinare ingrandendolo il museo di via Randaccio.	0
	Raccolta di immagini del passato e loro pubblicità (non solo in libro).	0

Attività di socializzazione (in plenaria)

“Individuiamo le priorità (presente-futuro)”

Il conduttore, con l'aiuto dei partecipanti dei diversi gruppi, evidenzia quali azioni risultano prioritarie e invita gli stessi a manifestare una prima adesione per costituire i gruppi delle future Azioni Locali.

Quadro riassuntivo delle priorità d'azione e prime adesioni alle Azioni Locali

GRUPPO 1		Azioni nel presente: 18 Azioni nel futuro: 20
Azioni, iniziative, progetti	Interesse	
Maggiori vincoli urbanistici nei piani di recupero per non stravolgere il paesaggio		
Maggiore sensibilizzazione nelle scuole sul rispetto dell'ambiente e sulle tradizioni e origini storiche	Roberta Candiani	
	Sara Scampini	
	Angela Cervone	
	Claudio Daverio	
	Elena Gibillini	
	Maria Luisa Losa	
Raccogliere materiali dei vecchi mestieri e della storia di parabiago, esporli nei cortili	Sergio Parini	
	Gabriella Nebuloni	
	Enrica Torretta	
	Daniele Bertolazzi	

GRUPPO 2		Azioni nel presente: 13 Azioni nel futuro: 21
Azioni, iniziative, progetti	Interesse	
Pubblicizzare le iniziative per coinvolgere pienamente la popolazione	Cristina Ciapparelli	
	Roberta Viscoli	
	Fabio Olivares	
	Angelo Ferrante	

Valorizzare la nostra piazza Maggiolini, le rive del Villoresi e, perchè no, navigare lo stesso	Angelo Ghezzi
	Maria Bollati
	Anna Ragazzo
	Claudio de Agostini
	Mangano Santi
	Ignazio Belloni
	Piera Banfi
Maggiori attività che portano la popolazione a uscire di casa come cinema, teatro (rappresentazioni) - stimolarli col divertimento -	

GRUPPO 3	
Azioni nel presente: 21 Azioni nel futuro: 25	
Azioni, iniziative, progetti	Interesse
Razionalizzazione delle aree industriali e recupero delle zone dismesse prima di utilizzare aree verdi	Paolo Rabolini
	Cristina de Bernardi
Cambiare statuto del Parco del Roccolo e trovare una sede dove periodicamente fare educazione ambientale - corsi di educazione ambientale -	Simone Rossoni
	Massimo Traversoni
	Roberto Repossini
Realizzare il Parco dei Mulini impedendo ulteriori cementificazioni	Marta Ferrario
	Giacomo Agrati
	Graziana Marcon
Riquilificare e ristrutturare le vecchie realtà dalle archeologie industriali ai cortili di un tempo	Sandro Cucchetti
	Marco de Bernardi

I prossimi passi per attivare le Azioni Locali

Per favorire l'avvio delle Azioni Locali e coinvolgere attivamente i partecipanti al Forum Cittadino, l'Ufficio Ecologia propone di suddividere le 10 priorità individuate nelle seguenti quattro aree tematiche che sintetizzano i risultati dei lavori dei gruppi:

1. Valorizzazione dei Parchi del Roccolo e dei Mulini e promozione di iniziative di educazione ambientale
2. Pianificazione urbanistica per la tutela del paesaggio e il recupero dell'archeologia industriale
3. Raccolta di materiale sulle tradizioni e la storia locale ed educazione nelle scuole
4. Rivitalizzare la città con attività coinvolgenti e divertenti

Tale proposta sarà oggetto di discussione del prossimo Comitato Tecnico Politico.

Definizione evolutiva dell'Ecomuseo di Georges-Henri Rivière

(22 gennaio 1980)

L'ecomuseo è uno strumento che un potere e una popolazione concepiscono, fabbricano e utilizzano insieme. Il potere, con gli esperti, le strutture, le risorse che fornisce. La popolazione, secondo le sue aspirazioni, i suoi saperi, le sue modalità d'approccio.

Uno specchio in cui la popolazione si guarda, per riconoscersi, dove cerca la spiegazione del territorio al qual è legata, così come quella delle popolazioni che l'hanno preceduta, nella continuità o discontinuità delle generazioni. Specchio che essa porge ai suoi ospiti affinché, la comprendano meglio, nel rispetto del suo lavoro, dei suoi comportamenti, della sua intimità.

Un'espressione dell'uomo e della natura. L'uomo vi è interpretato nel suo ambiente naturale. La natura nel suo stato selvaggio, ma così come la società tradizionale e la società industriale l'hanno adattata a loro immagine.

Un'espressione del tempo, quando la spiegazione, dopo che è risalita al di là del tempo in cui l'uomo ha fatto la sua comparsa, digrada attraverso i tempi preistorici e storici che egli ha attraversato, fino a sfociare nel tempo presente in cui vive. Nell'aprirsi sul domani, l'ecomuseo non assume piglio decisionista bensì, dove è possibile e necessario, il ruolo di informatore e di analista critico.

Un'interpretazione dello spazio. Di spazi privilegiati, dove fermarsi o incamminarsi.

Un laboratorio, nella misura in cui contribuisce allo studio della storia e del presente della popolazione nonché, del suo ambiente, stimolando la formazione di specialisti in tali campi, cooperando con le organizzazioni esterne di ricerca.

Un luogo per la conservazione, nella misura in cui contribuisce a custodire e dare valore al patrimonio naturale e culturale della popolazione.

Una scuola, nella misura in cui coinvolge la popolazione in progetti di studio e di salvaguardia, sollecitandola a conoscere e a farsi carico dei problemi del proprio futuro.

Laboratorio, luogo di conservazione, scuola, s'ispirano ai principi comuni. La cultura a cui fanno riferimento va intesa nel senso più ampio possibile, e l'ecomuseo s'impegna a farne conoscere la dignità e l'espressione artistica, da qualsiasi strato della popolazione essa provenga. Alle diversità non sono posti limiti, tali e tante sono le differenze da un campione all'altro. Laboratorio, museo, scuola non si rinchiudono in se stessi, ricevono e danno.

Definizioni di Paesaggio dalla Convenzione Europea sul Paesaggio (Firenze, 20 ottobre 2000)

"**Paesaggio**" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni;

"**Politica del paesaggio**" designa la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentano l'adozione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare, gestire e pianificare il paesaggio;

"**Obiettivo di qualità paesaggistica**" designa la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita;

"**Salvaguardia dei paesaggi**" indica le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano;

"**Gestione dei paesaggi**" indica le azioni volte, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, a garantire il governo del paesaggio al fine di orientare e di armonizzare le sue trasformazioni provocate dai processi di sviluppo sociali, economici ed ambientali;

"**Pianificazione dei paesaggi**" indica le azioni fortemente lungimiranti, volte alla valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi.

Secondo Comitato Tecnico Politico

Report integrale

17 aprile 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso la sala Consiliare del Comune di Parabiago (MI)

Azioni	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi	Risorse attivate da ABCittà
Incontro Comitato Tecnico Politico	Incontro con il Comitato Tecnico Politico finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> - lettura dei risultati del primo Forum Cittadino; - condivisione delle Azioni Locali che l'Amministrazione ha già avviato o dovrà avviare; - individuazione di altri possibili progetti da avviare sul territorio; - segnalazione di quali altri soggetti "privilegiati" (persone, scuole, associazioni, ecc.) potrebbero essere invitati ai prossimi gruppi di lavoro. 	Responsabile di progetto



Programma realizzato:

1. **Lettura dei risultati del primo Forum Cittadino:** vengono brevemente richiamati i risultati del primo Forum Cittadino
2. **Presentazione degli spunti progettuali, delle azioni e dei progetti in corso e programmati** – vedi tabella riassuntiva
3. **Attività di gruppo: "Le Azioni Locali"** - vedi risultati delle attività
4. **Le prossime tappe:** vengono stabilite le prime ipotesi di date per i gruppi di lavoro

Segue la restituzione dei documenti presentati e dei risultati delle attività

2. Presentazione degli spunti progettuali, delle azioni e dei progetti in corso e programmati

Viene presentata ai partecipanti una tabella riassuntiva dei possibili progetti per le azioni indicate nel corso del primo Forum Cittadino: alcuni spunti progettuali (a cura di ABCittà) e i progetti che l'Amministrazione di Parabiago ha già fatto/programmato e i progetti da fare (a cura del Responsabile dell'Ufficio Ecologia).

AZIONE	PROGETTI		
	Alcuni spunti	Fatti/programmati	Da fare
1. DAI VITA AI PARCHI	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura partecipata dei luoghi dei parchi (un luogo bello perché..., un luogo brutto perché...): attività che è possibile fare con i bambini e i genitori; • Itinerari guidati nei parchi; • Mappatura e disegno di itinerari per raggiungere e visitare i mulini; • Bicicletta/passeggiata presso i mulini; • Concorso fotografico "i nostri parchi e mulini" <p><i>Progetti proposti durante il primo incontro del Comitato Tecnico Politico::</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia del Parco del Roccolo • Mantenimento e valorizzazione del Parco del Roccolo • Un'oasi di animali visitabile... tipo parco. • Percorsi segnaletici nel Parco • Valorizzare, con interventi concreti, i due parchi (Roccolo e Olona): piste ciclabili e vecchi mulini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni teoriche per elementari e medie terminate, visite sul campo in corso. I ragazzi stanno visitando i parchi • Concorso fotografico con Istituto Maggiolini e con associazione Milano-Arte / mostra fotografica in Villa Corvini a Giugno • Puliamo il mondo con Legambiente (ottobre 2007) • Consegna col giornale comunale della mappa guida del Parco (maggio 2007) • Progetto di riqualificazione ambientale fiume Olona (piste ciclabili e rimboschimenti) (giugno 2007 avvio progetto preliminare) 	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare la documentazione Liceo Maggiolini (tema fiume Olona) • Consegna atlante biodiversità (invertebrati) alle scuole medie

AZIONE	PROGETTI		
	Alcuni spunti	Fatti/programmati	Da fare
2. LA MAPPA DEL PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari per bambini, genitori e nonni • Itinerari guidati nelle aree CamminSaggio escursione-seminario in città • Forum tematici per la raccolta di desideri e idee sul futuro delle aree. • Posti belli e brutti per i bambini • Attività di educazione nelle scuole 	<ul style="list-style-type: none"> • Inseriti circa 250 questionari, si prevede di riceverne altri 250 entro la fine anno scolastico • Lezioni teoriche per elementari e medie terminate, visite sul campo in corso. I ragazzi stanno facendo la loro mappa del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il questionario semplificato ai genitori dei bambini dell'asilo nido/ sc. Materne • Ipotesi con Pro loco di visita alla chiesa e monastero di s. Ambrogio per giugno 2007 giornata del paesaggio

AZIONE	PROGETTI		
	Alcuni spunti	Fatti/programmati	Da fare
3. RIABITA IL PASSATO - EPICOMUSEO	<ul style="list-style-type: none"> • La vita a Parabiago negli anni passati: raccolta di testimonianze storiche (interviste, out-reach, altro); • Azioni di incontro intergenerazionale, organizzazione di momenti di incontro e racconto tra differenti fasce di età in luoghi formali e informali: i bambini intervistano i nonni; i nonni vanno nelle scuole a raccontare come si viveva una volta a Parabiago; i bambini vanno nei luoghi di ritrovo degli anziani • Individuazione di luoghi e soggetti per la raccolta di storie e memorie dei luoghi di lavoro; • Mappatura e raccolta di materiale fotografico ecc. (passato/presente); • Raccolta e mostra dei prodotti storici; <p><i>Progetti proposti durante il primo incontro del Comitato Tecnico Politico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconversione e riutilizzo dei vecchi cascinali e mulini • Avere la possibilità di visitare le ville storiche allestendo magari delle mostre all'interno • Creazione di luoghi che riproducono situazioni del passato • Casolari antichi ristrutturati da poter visitare e essere luoghi d'incontro • Raccolta di foto storiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Audio/video interviste compiute a Sigg. Augusto Boldorini, Biagio Ferrario (di archivio), Anonima di Villastanza (di archivio) ospiti della casa di riposo. Pubblicate Poesie in milanese di Boldorini. Pubblicato libro di giochi del passato di Boldorini. A breve metteremo sul sito parte del libro Noi di S.Lorenzo. • Video interviste degli ospiti della casa di riposo fatti dai ragazzi delle medie. Interviste tramite questionari dei genitori e nonni (in corso) • Mappa della memoria: Raccolta di foto storiche sul ns. sito internet (sia da archivio ufficio tecnico sia di cittadini) • Recuperata la documentazione di "C'era una volta parabiago" delle sc. Rapizzi 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervistare Egidio Gianazza efare elenco altre persone da intervistare. Mettere su sito ebook libri di storia già pubblicati. Es. Mario Giudici "1900-1950 cinquant'anni di storia nelle cartoline storiche di Parabiago" • Mettere su sito foto dell'archivio comunale e del museo C. Musazzi. • Recuperare la documentazione di "C'era una volta parabiago" delle sc. S. Ambrogio (video della battaglia di P.), sc. Elementari e Liceo Maggiolini (tema fiume Olona)

AZIONE	PROGETTI		
	Alcuni spunti	Fatti/programmati	Da fare
4. PAESAGGIO DI INCONTRI	<p><i>Progetti proposti durante il primo incontro del Comitato Tecnico Politico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Luoghi o luogo di aggregazione • Luoghi dove la gente può passare il ferragosto • Manifestazioni itineranti 		<ul style="list-style-type: none"> • Ipotesi con Pro loco di visita alla chiesa e monastero di s. Ambrogio per giugno 2007 giornata del paesaggio

3. Attività di gruppo: “Le Azioni Locali”

Attività su cartellone finalizzata all'emersione/visualizzazione di possibili progetti da avviare nei gruppi di lavoro. I partecipanti rispondono alle sollecitazioni dell'attività utilizzando i post-it® indicando i progetti possibili (con nuove idee o rafforzando gli spunti progettuali, i progetti in corso e da fare presentati precedentemente - vedi punto 2 del programma), quali soggetti sarebbe utile invitare a partecipare alle Azioni Locali e le candidature. A conclusione dell'attività i partecipanti leggono i loro post-it® e si confrontano sui risultati emersi.

Azione	Progetti possibili
1. DAI VITA AI PARCHI	<ul style="list-style-type: none"> • Posti belli e migliorabili per bambini (e adulti) • Posti belli e brutti per i bambini • Posti belli e brutti per i bambini in riferimento alle stagioni • Lettura partecipata dei luoghi • Valorizzare con interventi concreti i due parchi (piste ciclabili, vecchi mulini, fontanili, rogge) • Itinerari guidati nei parchi (biciclettate/passeggiate tra i mulini) • Sviluppo degli itinerari nei parchi. Potenziare e sviluppare i percorsi vita anche per migliorare la salute e la qualità della vita • Visita ai mulini di Parabiago • Percorsi ciclabili lungo l'Olonza • Inserirei nel progetto “valorizzazione dei parchi” la realizzazione di percorsi segnaletici a tema unendo i due progetti. • Unirei le due attività “mappatura... visitare i mulini” e “biciclettata” realizzando una mappa ad esempio nelle scuole e successivamente organizzare una visita guidata in una giornata particolare, ad esempio “giornata del paesaggio” • Itinerari guidati nei parchi • Punti di ristoro nel parco con panchine e tavoli per picnic • Organizzare visite guidate nei parchi e ai mulini • Valorizzazione del Parco Corvini
Chi invitare	Comitati del Parco - Consorzio Villorosi/Olonza
Candidature	Ivana Mariotti

Azione	Progetti possibili
2. MAPPA DEL PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di educazione nelle scuole “Il mondo in una foglia” - storia del paesaggio attraverso le piante • Camminate per centro di Parabiago e le frazione
Chi invitare	\
Candidature	\

Azione	Progetti possibili
3. RIABITA IL PAESAGGIO - EPICOMUSEO	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e mostra dei prodotti storici (anche con indicazione dei nomi in dialetto) • Raccolta e mostra dei prodotti storici e loro elaborazione • Raccolta e mostra di prodotti storici • Casolari artistici a Ravello – visita Cascina Sisiana • Visita ville storiche • Lezione teorica per adulti sui parchi – in biblioteca serata (venerdì). Alla domenica visita guidata sul campo. • Interviste a persone anziane • La vita a Parabiago negli anni passati (da qui trarre spunti per il presente e per il futuro) • La vita a Parabiago negli anni passati: raccolta di testimonianze • Mappatura e raccolta di materiale fotografico
Chi invitare	Borsani Attilio Pagani Roberto Colombo (presidente cacciatori) Travaini Santina (Villasatnza – via Taro)
Candidature	\

Azione	Progetti possibili
4. PAESAGGIO DI INCONTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Feste patronali: partecipazione dei cittadini • Luoghi di aggregazione: riscoperta feste patronali • Manifestazioni itineranti • Ritrovarsi in piazza per giocare i giochi di un tempo • Luoghi di aggregazione, da creare anche all'interno dei parchi • Manifestazioni itineranti con esposizione delle testimonianze storiche
Chi invitare	\
Candidature	\

“Costruiamo la mappa del paesaggio” – primo incontro

Report integrale

15 maggio 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso la sala Consiliare del Comune di Parabiago (MI)

Azione	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi
Azioni locali	<p>Assemblea non convenzionale (Workshop) finalizzata a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costituire il gruppo di lavoro per la realizzazione della mappa della comunità, 2. presentare alcuni casi studio europei (mappe del West Sussex) e italiani 3. fare emergere quali elementi dovrebbero essere contenuti nella mappa della comunità

Programma realizzato:

7. **Intervento di Raul dal Santo (Responsabile Ufficio Ecologia):** presentazione delle iniziative già avviate dall'Amministrazione e illustrazione di alcune mappe della comunità inglesi del West Sussex e italiane
8. **Visita alla piccola mostra di mappe del West Sussex allestita nella Sala Consigliare**
9. **distribuzione della “Relazione sul questionario compilato dai bambini, genitori e nonni di Parabiago sui luoghi del cuore”**
10. **Attività di gruppo:** “Costruiamo la mappa del paesaggio: “Che cosa vorresti che ci fosse (quali elementi nei quattro ambiti presentati: costumi e tradizioni, patrimonio archeologico, patrimonio naturale e saperi e produzioni locali)” (vedi tabelle a seguire)
11. **Attività di socializzazione:** i partecipanti sono invitati a leggere insieme i risultati dei lavori

CONCLUSIONI

Il gruppo di lavoro si ritroverà nuovamente il giorno 12 giugno 2007 presso l'ufficio tecnico di via Ovidio per approfondire i dati elaborati durante la prima serata ed iniziare a disporre sulla mappa gli elementi selezionati .



3. Attività di gruppo

“Costruiamo la mappa del paesaggio: cosa vorresti ci fosse? (quali elementi sono distintivi e caratteristici del paesaggio Parabiago)”

Attività su cartellone finalizzata all'emersione/visualizzazione degli **elementi da indicare nella mappa del paesaggio di Parabiago**. Ai partecipanti viene distribuito un elenco che riassume alcuni possibili dettagli del paesaggio che potrebbero essere inseriti in una mappa del paesaggio (vedi materiale a seguire). I partecipanti, utilizzando i post-it®, indicano due idee per ciascun ambito presentato. A conclusione dell'attività il facilitatore invita le persone presenti a **leggere insieme i risultati e ad avviare un confronto sulle idee espresse**.

- Risultati dell'attività:

Cosa vorresti ci fosse nella mappa del paesaggio di Parabiago?

Costumi e tradizioni

- Eventi storici
- Valorizzare di più l'evento della battaglia di Parabiago (Formella di Castiglioni sulla battaglia)
- Battaglia di Parabiago (S. Ambrogio)
- Firunàtt di Villastanza (ce n'è uno in vita...)
- I personaggi storici: Maggiolini, Giannini, Monsignor Ceriani, Libero Ferrario)
- Maggiolini e la sua scuola di ebanista
- Canzoni tradizionali (vedi libro sulla Canzone di Parabiago anni 50)
- Cognomi tipici Parabiaghesi
- Soprannomi
- Utilizzo della lingua locale
- Espressioni dialettali (es. andà in gàina)
- Toponimi in dialetto più versione italiana (tiracua)

Patrimonio archeologico

- Riportare quello che è già presente culturalmente
- Tramvai di San Lorenzo
- Cappelletta di Sant'Anna e altre cappelle devozionali lungo le vie
- Patera di Parabiago (4 risposte)
- I vecchi cortili di Ravello
- Resti archeologici celtici
- Tracce delle centuriazioni romane (2 risposte)
- Tombe romane di S. Lorenzo
- Tracce del Riale (c/o isolino Olona)
- Chiese antiche di Parabiago
- Chiesa Madonna della neve
- Chiesa Felice Gaio
- Mulini
- Antiche ville
- Valorizzare il monumento ai caduti

Patrimonio naturale

- Vaste aree verdi (Parco del Roccolo)
- Roccolo
- Parco dei Mulini
- Roccolo e aree verdi: distinguere tipi di vegetazione Prato/Bosco e loro specie tipiche
- La coltivazione del Gelso per il baco da seta
- Gelsi nel parco del Roccolo
- Il bellissimo fiore azzurro Fiordaliso
- Fiordaliso
- Boschi e piante monumentali
- Fiume e boschi
- Fiume
- Fiume Olona (2 risposte)
- Isolino Olona
- Isolotto Olona
- Foppone (zona umida del fiume Olona)
- Cascine lungo il fiume
- Cascina Ravellino
- Vigneti c/o cascina Ravellino e Ravello
- Fauna: pecora, lucciola, riccio, girini di rana
- Elenco specie note, per esempio quelle che nidificano nel Parco del Roccolo (GUFO)
- Foto della campagna

Saperi e produzioni locali

- Lo sviluppo della calzatura
- Calzature ed affini
- Calzaturifici (2 risposte)
- Ebanistica (Maggiolini)
- Mulini lungo l'Olona
- Mulini e mestieri tradizionali
- Lavori nei campi
- Tecniche di lavorazione locali
- Allegare alla mappa sunto della storia dal '900

CONCLUSIONI

Il gruppo di lavoro si ritroverà nuovamente il giorno 12 giugno 2007 presso l'ufficio tecnico di via Ovidio per approfondire i dati elaborati durante la prima serata ed iniziare a disporre sulla mappa gli elementi selezionati .

LE AZIONI LOCALI

Tavolo 1: Costruiamo la mappa del Paesaggio

Ecco un elenco (non esaustivo) che può aiutare a riconoscere i dettagli che rendono un posto speciale (ma la creatività del gruppo dovrà seguire la propria ispirazione).

Patrimonio costruito: elementi patrimoniali edificati specifici del luogo e piccole caratteristiche come casotti rurali, pozzi, cancelli e muri, recinzioni, dettagli architettonici, selciati, lapidi commemorative, verde pubblico o scritte tradizionali.

Costumi e tradizioni: associazioni legate al territorio e attività dei residenti locali, per esempio storie, poesie, canzoni, modi di dire dialettali, proverbi, ricette, tradizioni e gente famosa. Caratteristiche culturali relative a come la gente viveva, lavorava e si comportava, storie di persone particolari o buffe, nomi di luoghi, nomi di campi, confini parrocchiali, spazi aperti, belvedere, diritti di passaggio di valore culturale significativo, inclusi sentieri interpoderali e strade vicinali.

Patrimonio archeologico: resti locali importanti visibili nei luoghi o nei musei archeologici, come per esempio reperti celtici (dalle tombe di S.Lorenzo) e romani (patera ecc.), epigrafi (tomba di basiliana, lapide dei curatores, lapide della famiglia degli Attilii), tracce delle centuriazioni romane, impianti o resti di antichi insediamenti industriali, resti di mulini (es. sull'isolino Olona).

Patrimonio naturale: caratteristiche paesaggistiche locali caratteristiche e habitat naturali come boschi, siepi, roccoli, piante monumentali, orti, vigne, prati di fieno, prati irrigati, stagni anche chiusi presso il fiume, fiumi.

Saperi e produzioni locali: industria ed artigianato, caratteristiche fisiche relative a importanti industrie locali come ciminiere e camini, canali e rogge, cave, mulini, fornaci, mestieri tradizionali, tecniche di lavorazione locali.

"Dai vita ai parchi" – primo incontro*Report integrale*

18 maggio 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso l'ufficio tecnico di via Ovidio, Comune di Parabiago (MI)

Azione	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi
Azioni locali	<p style="text-align: center;">Assemblea non convenzionale (Workshop) finalizzata a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Costituire il gruppo di lavoro per l'Azione Locale "Dai vita ai parchi", 5. Presentare le attività dell'Amministrazione già realizzate o in corso di realizzazione. 6. Costruire un Piano d'Azione condiviso per l'Azione Locale scelta come prioritaria dai partecipanti al Tavolo di lavoro.

Programma realizzato:

12. Presentazione delle iniziative dell'Amministrazione realizzate e in corso di realizzazione; illustrazione di alcuni documenti relativi ai progetti presentati, alle tesi e agli studi avviati.
13. **Attività di gruppo:** Dai vita ai parchi: "Piano d'Azione condiviso" (vedi tabelle a seguire)
14. **Attività di socializzazione:** i partecipanti sono invitati a leggere insieme i risultati dei lavori

CONCLUSIONI

Il gruppo di lavoro si ritroverà nuovamente in data da definire (tra il 22 e il 24 giugno 2007) presso un antico Mulino (da definire) per approfondire i dati elaborati durante la prima serata ed elaborare un itinerario di lettura partecipata di un luogo.

2. Attività di gruppo

“Il piano d’azione condiviso”

Attività su cartellone finalizzata alla definizione di un piano di azione condiviso per l’Azione Locale prioritaria.

Nella prima parte dell’attività i partecipanti, utilizzando un bollino ciascuno, indicano la loro **priorità tra le possibili Azioni Locali** individuate nel primo Forum cittadino (viene distribuita a supporto dell’attività la sintesi delle idee espresse nel corso degli incontri precedenti che riguardano il tema “Dai vita ai parchi” – vedi materiale di supporto 01 e 02).

Per l’Azione più votata i partecipanti, utilizzando i post-it, **costruiscono un piano d’azione condiviso** rispondendo alle sollecitazioni del facilitatore: “C’è un capofila? Chi possiamo coinvolgere? Quali risorse possiamo mettere in gioco? Quali sono i possibili ostacoli? Quale potrebbe essere il programma?”, costruendo un Piano d’Azione condiviso.

A conclusione dell’attività il facilitatore invita le persone presenti a **leggere insieme i risultati e ad avviare un confronto sulle idee espresse.**

- Risultati dell’attività:

a) Votazione dell’Azione Locale prioritaria

AZIONE LOCALE	PRIORITÀ
Lettura partecipata dei luoghi	6 voti
Informazione sulla natura/biodiversità	3
Percorsi di fruizione dalla città alla campagna	2

Nota: i partecipanti all’attività hanno deciso di scegliere tra tre Azioni Locali invece che tra le quattro inizialmente previste, perchè hanno ritenuto che l’Azione Locale “Educazione alla natura/biodiversità” inglobasse le altre tre.

b) Piano d'azione condiviso per l'Azione Locale "Lettura partecipata dei luoghi"

Chi possiamo coinvolgere? C'è un capofila?

- Coinvolgere le scuole (anche superiori) affinché possano dare un contributo concreto
- I ragazzi delle scuole superiori perchè possono partecipare e perchè sono un target poco coinvolto
- Bambini e ragazzi
- Non solo utenza mirata ma tutti i cittadini (pensare a diverse letture?)
- Tutti con azioni mirate
- Iniziare dai bambini per poi coinvolgere tutte le fasce d'età
- Pubblico adulto
- Proprietari dei Mulini
- Le Associazioni già presenti sul territorio
- Asse Sempione

Quali risorse possiamo mettere in gioco?

- Operatori dei vari luoghi: agricoltori, allevatori
- Gruppi di guide preparate
- Associazioni naturalistiche tipo LIPU
- Risorse economiche
- Risorse culturali
- Competenze
- Tesi di laurea
- Studenti universitari perchè vicini come età ai ragazzi
- Competenze specifiche (ad esempio di studenti universitari)
- Risorse "strumentali" (percorso segnalato) e umane

Quali sono i possibili ostacoli?

- Indifferenza verso le iniziative
- Maleducazione e apatia della gente
- Inerzia
- Non riuscire a fare arrivare l'informazione che si vuole divulgare
- Quale tema può "interessare" veramente i ragazzi più grandi?
- Mettere in secondo piano la natura
- Burocrazia
- Nessuno

Quale potrebbe essere il programma?

- Prematuro
- Coinvolgere le scuole
- Partecipare attivamente alle varie fasi di lavoro
- Informazione - Apprendimento - Conseguente coinvolgimento generale
- 1. Educazione ambientale 2. Percorsi storico-artistici e naturalistici

Materiale di supporto 01

Città di Parabiago
Ecomuseo del Paesaggio
AZIONE 2 – DAI VITA AI PARCHI

I progetti emersi nel corso delle riunioni dei forum integralmente riportati in allegato possono essere riassunti così (tra parentesi ho messo il numero di volte che è stato citato il progetto dai partecipanti):

Progetti che ben si prestano alla discussione nell'ambito dell'Ecomuseo:

- 1. Percorsi di fruizione dalla città alla campagna (16)**
- 2. Educazione alla natura/biodiversità (12)**
- 3. Lettura partecipata dei luoghi (2)**

Progetto attinente all'Ecomuseo, ma su cui si sta già facendo molto:

- 4. Informazione sulla natura/biodiversità (4)**

Progetto attinente all'Ecomuseo ma rientrante in un'altra azione ("costruiamo la mappa della comunità):

- 5. Pianificazione territoriale (3)**

Progetti attinenti ai parchi, ma meno all'ecomuseo

- 6. Valorizzazione dei singoli siti tramite acquisto, ristrutturazione (7)**
- 7. Gestione delle aree protette (3)**
- 8. Pulizia e controllo del territorio (1)**

Ai fini del progetto Ecomuseo del paesaggio si propone di discutere nel primo incontro dell'"Azione 2 – Dai vita ai Parchi" i primi tre progetti ed eventualmente del n. 4 qualora si ritenesse utile approfondire gli strumenti di informazione esistenti.

Materiale di supporto 02

INIZIATIVE AVVIATE DALL'AMMINISTRAZIONE

Già avviate

- Lezioni teoriche per elementari e medie terminate, visite sul campo in corso. I ragazzi stanno visitando i parchi
- concorso fotografico con istituto Maggiolini e con associazione Milano-Arte / mostra fotografica in Villa Corvini a Giugno
- Puliamo il mondo con Legambiente (ottobre 2007)
- Consegna col giornale comunale della mappa guida del Parco (maggio 2007)
- Progetto di riqualificazione ambientale fiume Olona (piste ciclabili e rimboschimenti) (giugno 2007 avvio progetto preliminare)

In programma

- Recuperare la documentazione Liceo Maggiolini (tema fiume Olona)
- Consegna atlante biodiversità (invertebrati) alle scuole medie

IDEE EMERSE DAL COMITATO TECNICO POLITICO

- Posti belli e migliorabili per bambini (e adulti)
- Posti belli e brutti per i bambini
- Posti belli e brutti per i bambini in riferimento alle stagioni
- Lettura partecipata dei luoghi
- Valorizzare con interventi concreti i due parchi (piste ciclabili, vecchi mulini, fontanili, rogge)
- Itinerari guidati nei parchi (biciclettate/passeggiate tra i mulini)
- Sviluppo degli itinerari nei parchi. Potenziare e sviluppare i percorsi vita anche per migliorare la salute e la qualità della vita
- Visita ai mulini di Parabiago
- Percorsi ciclabili lungo l'Olona
- Inserirei nel progetto "valorizzazione dei parchi" la realizzazione di percorsi segnaletici a tema unendo i due progetti.
- Unirei le due attività "mappatura... visitare i mulini" e "biciclettata" realizzando una mappa ad esempio nelle scuole e successivamente organizzare una visita guidata in una giornata particolare, ad esempio "giornata del paesaggio"
- Itinerari guidati nei parchi
- Punti di ristoro nel parco con panchine e tavoli per picnic
- Organizzare visite guidate nei parchi e ai mulini
- Valorizzazione del Parco Corvini

IDEE EMERSE NEL PRIMO FORUM CITTADINO

Cosa stiamo facendo nel presente

- Nerviano Associazione ANABASI. Nata nel 2006. “viaggio attraverso il territorio teso alla scoperta e alla conoscenza del patrimonio del paese”.
- Iniziativa bicicletata per stare a contatto con la natura.
- Istituzione del parco dei Mulini.
- Legambiente (Valorizzazione del Parco agricolo dei Mulini e riscoperta del fiume Olona e della sua storia)
- Conoscenza del Villorosi e parco del Roccolo.
- Miglioramento canale Villorosi.
- Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Villorosi.
- Parco del Roccolo.
- Visite con gruppi nel parco con l'aiuto di libri e cartine per valorizzare sia la flora che la fauna.
- Creazione Parco del Roccolo.
- “Strade del verde”: mappa guida del Parco del Roccolo.
- Agenda 21 locale (Comune Parabiago 2004): (sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione e realizzazione di un fascicolo poi distribuito ai cittadini)
- Atlante della biodiversità: flora, fauna, invertebrati, paesaggio agrario.
- Corso teorico pratico sul riconoscere fiori e piante.
- Lezioni di conoscenza e rispetto della natura.
- Collaborazione con le scuole – educazione ambientale, visite guidate, incontri...
- Foto naturalistiche poche aree verdi rimaste.
- Appoggiare le associazioni naturalistiche già presenti sul territorio invece di boicottarle.

Cosa possiamo fare nel futuro

- Maggiori vincoli urbanistici nei piani di recupero per non “stravolgere” il paesaggio.
- Maggiore sensibilizzazione nelle scuole (gli uomini e le donne di domani) sul rispetto dell'ambiente e sulle tradizioni e origini storiche.
- Maggiore sviluppo aree verdi e contenimento sviluppo urbanistico.
- Promuovere, nei confronti delle generazioni future, il rispetto dell'ambiente.
- Sensibilizzare la cittadinanza al rispetto della natura, dell'aria e in generale dell'ambiente
- Corsi di educazione ambientale.
- Costruire percorsi che possano educare le giovani generazioni a un maggior contatto con la natura e con il passato.
- Iniziative: iniziare nelle scuole a far conoscere e amare la natura: ad esempio il nostro Parco del Roccolo.
- Pensare a una speciale carta d'identità da rilasciare ai giovani alunni di Parabiago “Io, la natura e l'Ecomuseo”.
- Collaborare di più con tutti i comuni confinanti, rendendo più armonioso l'ambiente in cui viviamo.
- Potenziamento aree verdi (parco del Roccolo e sponde Olona e Villorosi) più parchi cittadini.

- Cambiare statuto al parco del Roccolo e trovare una sede dove periodicamente fare educazione ambientale.
- Maggiore autonomia dell'ente Parco del Roccolo rispetto alle amministrazioni comunali.
- Bicilettate estive tra cascate e osterie per la riscoperta dei luoghi e dei sapori.
- Ristrutturazione di vecchie cascate per poter essere visitate per far rivivere il passato.
- Creazione luoghi d'incontro lungo le rive del canale Villoresi.
- Riscoprire la navigabilità del fiume Olona e Villoresi.
- Realizzazione di un itinerario pedonale ciclabile tra Villoresi -centro città - i mulini.
- Per il futuro valorizzare la nostra piazza Maggiolini, le rive del Villoresi e, perché no, poter navigare lo stesso.
- Iniziare a dare importanza ai nostri vecchi Mulini, carichi di storia e di antiche suggestioni.
- Proposta: Ecomuseo all'interno di un mulino (ve ne sono a Parabiago).
- Realizzare il parco dei mulini e impedire ulteriori cementificazioni lungo il fiume Olona.
- Realizzare luoghi in cui si può osservare l'avvicinarsi delle stagioni – conoscere le tradizioni, gli usi e i costumi della zona.
- La sede del Parco nel Mulino oppure in una sfera avveniristica.
- Elenco coltivazioni tipiche (es. Gelsi) quali sono sopravvissute e loro utilizzo (se ci sono).

A. Il patrimonio

Discutere con i partecipanti i risultati emersi nel corso del gruppo di lavoro sulla mappa

B. la ricerca storica

Sollecitare tra i partecipanti il racconto di episodi su una tematica particolare:

- La coltivazione delle viti
- La coltivazione dei gelsi
- La visita della regina di Spagna
- Paesaggio d'acqua: il Riale, l'Olona e i Mulini
- Parabiago tra il periodo romano imperiale e l'alto Medioevo (la Patera e la tomba di Basiliana)
- Vecchi mestieri (calzolaio, firunatt, navigazione sul Villoresi, mugnaio...)
- Canzoni e giochi tradizionali
- Lingua locale (poesie, canzoni, proverbi, teatro ecc.)
- Calendario delle feste e tradizioni locali (Falò di S. Antonio, barca di S. Pietro, feste campestri)
- Interviste audio-video

C. come comunicare/valorizzare il patrimonio?

- Progettare – realizzare itinerari storici (del gelso, della vite, dell'acqua, ecc.)
- Educazione nelle scuole
- Mostre
- Convegni
- Festa
- Sito internet

La registrazione audio della serata è disponibile sul sito dell'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago

“Costruiamo la mappa del paesaggio” – secondo incontro

Report integrale

19 maggio 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso la sala Consiliare del Comune di Parabiago (MI)

Azione	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi
Azioni locali	<p>Assemblea non convenzionale (Workshop) finalizzata a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Presentare lo stato di avanzamento nella raccolta di elementi utili alla costruzione della mappa del paesaggio 8. Costruire con il gruppo di lavoro una Mappa del Paesaggio condivisa

Programma realizzato:

15. **Intervento di Raul dal Santo (Responsabile Ufficio Ecologia):** presentazione delle iniziative già avviate dall'Amministrazione
16. **Attività di gruppo:** “Costruiamo la Mappa del Paesaggio”. Incollare sulla carta tecnica di Parabiago gli elementi ritenuti prioritari (vedi tabelle e foto a seguire)
17. **Attività di socializzazione:** i partecipanti sono invitati a leggere insieme i risultati dei lavori

CONCLUSIONI

Il gruppo di lavoro si ritroverà nuovamente a settembre per confrontarsi sulla bozza della Mappa del Paesaggio.



2. Attività di gruppo

“Costruiamo la mappa del paesaggio”

Attività su cartellone finalizzata alla collocazione degli **elementi prioritari per costruire la Mappa del Paesaggio**. I partecipanti divisi in due gruppi scelgono tra le quattro categorie presentate nell'incontro precedente gli elementi su cui concentrare il loro lavoro: vengono distribuiti cinque bollini per ciascun partecipante e li si invita ad esprimere cinque preferenze, indicando gli elementi indispensabili alla costruzione della Mappa. Alla fine della votazione i primi venti elementi scelti sono collocati sulla carta tecnica di Parabiago. Nella parte finale dell'attività viene chiesto ai partecipanti di ragionare sulla mappa appena costruita con alcune domande stimolo (vedi materiale di supporto). A conclusione dell'attività i facilitatori invitano le persone presenti a **leggere insieme le Mappe del Paesaggio e ad avviare un confronto sulle idee espresse**.

- Risultati dell'attività:

Seguono le griglie con gli elementi della Mappa del Paesaggio votati dai partecipanti: sono evidenziati gli elementi votati e tra parentesi è indicato il numero delle preferenze espresse. Successivamente vengono riportate le foto delle Mappe del Paesaggio costruite dai due gruppi.

GRUPPO 1

1. Luoghi che caratterizzano e distinguono Parabiago e il suo territorio

Luoghi	N° voti
• Piazza Maggiolini (e vecchia corte)	• 165
• Villa/Parco Corvini	• 128
• Chiesa SS. Gervaso e Protasio	• 125
• Parco del Roccolo	• 112
• Canale Villoresi con pista ciclabile	• 107
• Fiume Olona	• 63
• Cascine (Ravellino)/maneggio/fattorie	• 45
• Boschi	• 44
• Museo di Parabiago	• 43
• Chiese/piazze/strade/centro	• 41
• Mulini (mulino via Unione,mulino Starquà) (1 preferenza)	• 35
• Chiesa/piazza di Villastanza	• 35
• Campi coltivati/prati	• 31
• Chiesa S. Ambrogio con collegio annesso (1)	• 31
• Oratori	• 29
• Chiesa/piazza S. Michele	• 27
• Torre via torre (1)	• 26
• Corsi d'acqua/roggie/reti irrigue	• 25
• Chiesa Dio il sa	• 21
• Palazz.sport/piscina/campi sportivi	• 17
• Case/palazzi/banche	• 15
• Scuole (Manzoni, Maggiolini, Elementari San Lorenzo, Ravello)	• 15
• Verde cittadino	• 13
• Campo Libero Ferrario	• 13
• Ferrovia/stazione	• 11
• Torre del collegio Cavalieri	• 10
• Piazza/chiesa S. Lorenzo	• 10
• Casa di Maggiolini/Giannini	• 10
• Luoghi di produzione/banche/spacci/fabbriche di calzature	• 9
• Chiesa/piazza Gesù Crocifisso	• 8
• Municipio/piazza municipio	• 7
• Piazza mercato (Parabiago)	• 7
• Biblioteche/archivi pubblici e privati	• 6
• Villa Gajo (1)	• 6
• Mulino Bert	• 5
• Piazza Magenta (Villastanza)	• 5
• Chiesa Madonna della Neve (Ravello)	• 5
• Cascina S. Lorenzo	• 3
• Piste ciclabili	• 2
• Piazza Libertà	• 2
• Vigneto	• 2
• Ricovero anziani	• 2
• Cascine/mulino dei Bongini	• 2
• Viale della Rimembranza, forno di villania, cave, Crespi bonsai	• 1

2. Costumi e tradizioni

- Elenco associazioni
- Battaglia di Parabiago (Formella di Castiglioni sulla battaglia) (7)
- I personaggi storici: (voto a parte)
- Canzoni tradizionali (Canzone di Parabiago)
- Soprannomi e cognomi tipici Parabiaghesi (1)
- Utilizzo della lingua locale nella mappa ed espressioni dialettali (es. *andà in gaina, Te ve dris me la straa Scer*) (3)
- Toponimi in dialetto e in italiano, strade vicinali e sentieri (voto a parte)
- Piatti della tradizione gastronomica (1)

3. Patrimonio archeologico

- Tramvai di San Lorenzo (1)
- Cappelletta di Sant'Anna e le altre cappelle lungo le vie
- Patera di Parabiago (4)
- Altri resti archeologici (corredi tombali, epigrafi dei curatores, della famiglia degli Atilii, di Basiliana, ecc.) (2)
- Tracce delle centuriazioni romane
- I vecchi cortili di Ravello (3)
- Tracce del Riale e del canale Diotti (1)
- Monumento ai caduti

4. Patrimonio naturale

- Parco del Roccolo (3)
- Parco dei Mulini (3)
- La coltivazione del Gelso per il baco da seta (foglia del gelso + baco) (1)
- Fiordaliso
- Boschi
- piante monumentali
- Fiume Olona
- Isolino Olona
- Foppone (zona umida del fiume Olona) (1)
- Vigneti c/o cascina ravellino e ravello
- Rondone/rondine
- Pecora
- Lucciola
- Riccio (1)
- Rana
- Gufo (1)
- Campagne coltivate

5. Saperi e produzioni locali

- Calzature ed affini, Calzaturifici (2)
- Ebanistica (Maggiolini) (2)
- Firunàtt di Villastanza (4)
- Mulini e mugnai lungo l'Olona (2)
- Altri mestieri tradizionali ...
- Lavori nei campi
- Casinott
- Tecniche di lavorazione locali
- Coltivazione Asparagi a S.Lorenzo
- Sunto della storia (1)
- Conceria e Villa Zerbi
- Fornace

6. Toponimi in dialetto

- | | |
|--|---|
| • Parabiago | • <i>Parabiag(h)</i> o <i>Parabiá</i> nella variante parabiaghese |
| • San Lorenzo | • <i>Sän Lürëns</i> |
| • Ravello | • <i>Ravél</i> |
| • Villastanza | • <i>Vilastänsa</i> |
| • Villapia | • chiamata anticamente Tiracoda, da <i>Tiracúa</i> in dialetto |
| • Via Santa Maria | • Via <i>La Cagià</i> |
| • Via S. Michele | • Via dei 40 martiri o <i>40 martali</i> |
| • Via delle Rimembranze | • (vecchio nome della via Marconi) (1) |
| • Riale | • <i>La rongia</i> |
| • Località La Boretta (S.Lorenzo) | • |
| • Strada per Cerro (S.Lorenzo) | • <i>Straa Scer</i> |
| • Località Cascina Montevecchia (S. Lorenzo) | • |
| • Malcantone (S.Lorenzo) cava di sassi | • |
| • Barsanella (Ravello) (1) | • |
| • Strada della brughiera di Busto Garolfo | • (a Ravello) |
| • <i>Pont del casel</i> | • (a Villastanza) |
| • <i>Pont del Cristiani</i> | • (a Villastanza) |
| • <i>Pobbia del Patina</i> | • (a Villastanza) |
| • <i>la pisina</i> | • (a Villastanza) |
| • via Po (Villastanza) | • <i>Strà negra</i> |

Personaggi nati e vissuti

- Giuseppe Maggiolini (1738-1814), mobiliere, intarsiatore ed ebanista; (2)
- Monsignor Ceriani (3)
- Giuseppe Giannini (1774-1818), medico;
- **Libero Ferrario (1901-1930), ciclista; (1)**
- Eugenio Travaini (1930-1994), medico e scrittore.

Personaggi vissuti o viventi per un lungo periodo

- Sen. Felice Gajo (1861-1935), industriale e politico;
- Paolo Castelnuovo (1861-1926), industriale;
- Giuseppe Saronni (vivente), ciclista.

Personaggi nati solamente

- Felice Musazzi (1821-1989), nato a San Lorenzo, attore teatrale e fondatore de "I Legnanesi";
- Franca Rame (vivente), attrice di teatro nata a Villastanza;
- Giovanni Ferreri (vivente), attore;
- ~~e a Villastanza, pare nacque Carlo Cattaneo (1801-1869), patriota, politico e scrittore;~~

GRUPPO 2

(il gruppo 2 ha votato solamente gli elementi emersi nei lavori dello scorso incontro, nelle quattro categorie indicate)

2. Costumi e tradizioni

- Elenco associazioni
- Battaglia di Parabiago (Formella di Castiglioni sulla battaglia)
- I personaggi storici: (2 preferenze)
- Canzoni tradizionali (Canzone di Parabiago)
- Soprannomi e cognomi tipici Parabiaghesi (1)
- Utilizzo della lingua locale nella mappa ed espressioni dialettali (es. *andà in gaina*, *Te ve dris me la straa Scer*)
- Toponimi in dialetto e in italiano, strade vicinali e sentieri (voto a parte) (1)
- Piatti della tradizione gastronomica (1)

3. Patrimonio archeologico

- Tramvai di San Lorenzo
- Cappelletta di Sant'Anna e le altre cappelle lungo le vie
- Patera di Parabiago (2)
- Altri resti archeologici (corredi tombali, epigrafi dei curatores, della famiglia degli Atilii, di Basiliana, ecc.)
- Tracce delle centuriazioni romane (1)
- I vecchi cortili di Ravello (1)
- Tracce del Riale e del canale Diotti (1)
- Monumento ai caduti

4. Patrimonio naturale

- Parco del Roccolo (3)
- Parco dei Mulini (2)
- La coltivazione del Gelso per il baco da seta (foglia del gelso + baco) (2)
- Fiordaliso
- Boschi
- piante monumentali
- Fiume Olona (2)
- Isolino Olona
- Foppone (zona umida del fiume Olona) (1)
- Vigneti c/o cascina Ravellino e Ravello
- Rondone/rondine
- pecora,
- lucciola,
- riccio,
- rana
- gufo
- Campagne coltivate

5. Saperi e produzioni locali

- Calzature ed affini, Calzaturifici (1)
- Ebanistica (Maggiolini) (2)
- Firunàtt di Villastanza
- Mulini e mugnai lungo l'Olona (1)
- Altri mestieri tradizionali ...
- Lavori nei campi
- Casinott
- Tecniche di lavorazione locali

Riferimenti per ABCittà

Simone Puttin 333.3702089 simone.puttin@gmail.com
Cristian Zanelli 329.0729184 cristian.zanelli@abcitta.org

• **Coltivazione Asparagi a S.Lorenzo (1)**

- Sunto della storia
- Conceria e Villa Zerbi
- Fornace

Riferimenti per ABCittà

Simone Puttin 333.3702089 simone.puttin@gmail.com
Cristian Zanelli 329.0729184 cristian.zanelli@abcitta.org

GRUPPO 2



La mappa del gruppo 2



Un particolare della mappa costruita dal gruppo 2

Materiale di supporto: le domande stimolo per la seconda parte dell'attività

LE AZIONI LOCALI
Come comunicare la valenza dei luoghi

Ecco alcune domande-stimolo che possono aiutare a scegliere come comunicare gli elementi della Mappa del Paesaggio:

a) Quale nome ha l'elemento scelto (è in dialetto, è un soprannome, è un nome storico, ...)? Perché?

b) L'elemento può essere visualizzato con un'immagine d'insieme o con un'immagine particolare?
Se è particolare si può specificare quale (un campanile, un animale, ecc.)

c) Può essere comunicato con una scheda formale che riassume la sua storia o in maniera informale con un proverbio o una descrizione significativa?

Terzo Comitato Tecnico Politico

Report integrale

16 ottobre 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso la sala Consiliare del Comune di Parabiago (MI)

Azioni	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi	Risorse attivate da ABCittà
Incontro Comitato Tecnico Politico	Incontro con il Comitato Tecnico Politico finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> - lettura dei risultati delle Azioni Locali; - valutazione di quanto le Azioni Locali fino ad ora pensate rispecchiano la comunità di Parabiago 	Responsabile di progetto



Programma realizzato:

1. Lettura dei risultati delle Azioni Locali: vengono richiamati i risultati dei Tavoli di Lavoro delle Azioni Locali

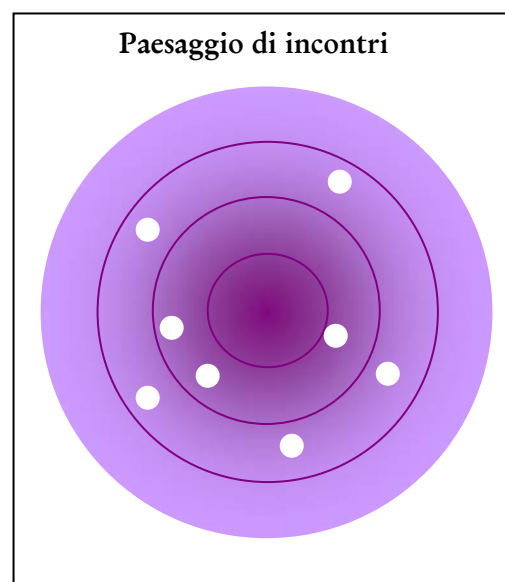
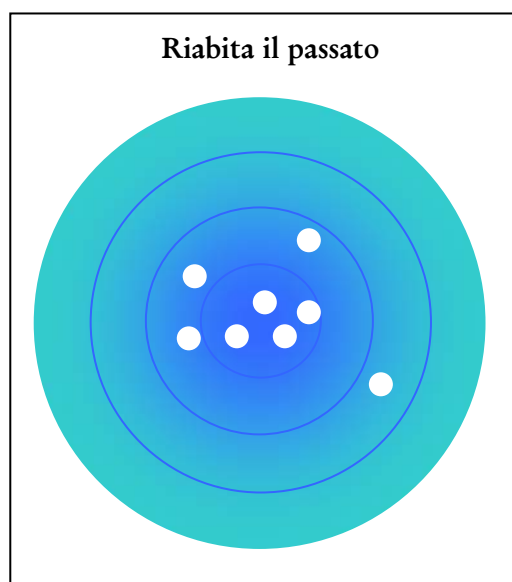
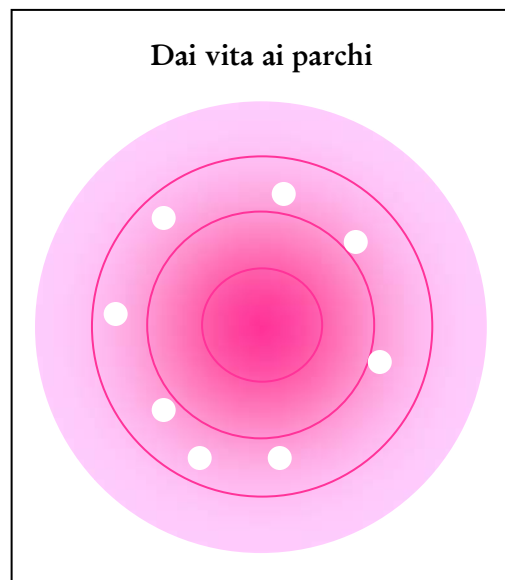
2. Attività di gruppo: "Quanto le Azioni Locali rispecchiano la comunità di Parabiago?" - vedi risultati delle attività

Segue la restituzione dei risultati delle attività

Quanto le Azioni Locali rispecchiano la comunità di Parabiago?

Ciascun partecipante esprime il proprio parere collocando un bollino in corrispondenza del grado di rispecchiamento. Il centro del bersaglio equivale a **“molto”**, l’anello esterno a **“per nulla”**.

- Bollino per esprimere la preferenza



Sono espresse le seguenti note per l’Azione Locale: “Costruiamo la mappa della Comunità”:

- Verificare i nomi dei mulini
- Ottimo lavoro. Collocherei solamente le immagini storiche in una fascia più marginale evitando di coprire aree della mappa

Secondo Forum Cittadino*Report integrale*

26 ottobre 2007

restituzione a cura di Simone Puttin, responsabile del progetto

presso la sala Consiliare del Comune di Parabiago (MI)

Azioni	Breve descrizione dei programmi e degli obiettivi
Forum 02	<p>Assemblea non convenzionale (Workshop) finalizzato a valutare le Azioni Locali per la costruzione dell'Ecomuseo e a ipotizzare opportunità per il futuro Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago</p> <p>(partecipanti: circa 20)</p>

Programma realizzato:

18. Benvenuto dell'Assessore Luigi Lazzati

19. Intervento di Marcello Archetti (Antropologo - ABCittà)

20. Presentazione dell'attività

21. **Attività di gruppo:** *“L'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago: valutazione delle Azioni Locali e opportunità per il futuro”* (vedi risultati a seguire)22. **Attività di socializzazione:** i partecipanti sono invitati a leggere insieme i risultati dei lavori

4. Attività di gruppo “L’Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago: valutazione delle Azioni Locali e opportunità per il futuro”

(Attività su cartellone finalizzata alla valutazione delle Azioni Locali fino ad ora avviate e rivolte alla costruzione dell’Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago)



I partecipanti rispondono alle sollecitazioni dell’attività utilizzando i bollini e i post-it®. Per ciascuna Azione Locale i partecipanti sono invitati a rispondere alla domanda **“Quanto questa Azione Locale rispecchia la comunità di Parabiago?”**.

I partecipanti collocano un bollino su un’apposita scala di giudizio (Molto – Abbastanza – Poco - Per niente) posta su un cartellone trasparente. Inoltre motivano la loro risposta su un cartellone bianco con l’ausilio dei post-it®. La motivazione dell’attività di gruppo consiste nell’ipotizzare azioni future per rafforzare l’Azione Locale: i partecipanti sono invitati a rispondere implicitamente alla domanda **“Come rispecchiarmi totalmente – sempre di più - in questa Azione Locale?”**, proponendo nuove idee da esplorare o approfondimenti di azioni e progetti già pensati dai gruppi di lavoro delle Azioni Locali. Alla fine della valutazione il facilitatore raggruppa le risposte evidenziando le aree omogenee.

Segue la restituzione dei risultati della valutazione per ciascuna Azione Locale

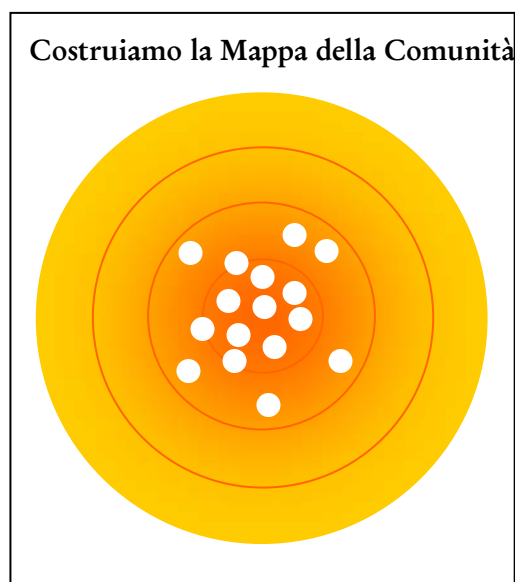
1. COSTRUIAMO LA MAPPA DELLA COMUNITÀ

Quanto questa Azione Locale rispecchia la comunità di Parabiago?

Ciascun partecipante esprime il proprio parere collocando un bollino in corrispondenza del grado di “rispecchiamento”. Il centro del bersaglio equivale a “molto”, l’anello esterno a “per nulla”.

	Numero di valutazioni
Molto - centro	10
Primo anello	6
Secondo anello	/
Per nulla - anello esterno	/

○ Bollino per esprimere la preferenza



Elenco delle motivazioni raggruppate per aree omogenee

1. Nuove proposte da esplorare

- Tutela e recupero degli edifici storici e delle aree del Parco del Roccolo e dell’Olona
- Collegare al CRR la costruzione di un percorso turistico culturale del territorio di Parabiago
- Riquilificazione del centro storico con collegamenti con i luoghi storici da valorizzare e inserire in circuito di utilizzazione

2. Elementi da correggere sulla mappa

- Sempione strada romana (mediolanum verbanus)
- Cavo Diotti XVIII secolo
- Tram Milano Gallarate settembre 1880 – 23 gennaio 1966 ultima corsa
- La grafica di Villa Corvini non le rende giustizia
- La chiesa di Villastanza è del 1625 (XVII secolo)

- Rettificare “Pobbia del Ratina” con “Pobbia del Patina”
- Le immagini e i disegni dovrebbero essere il più vicino possibile all’ubicazione precisa e reale
- Indicare nella legenda le immagini del presente e quelle del passato

3. Elementi da aggiungere sulla mappa

- Si potrebbe forse sottolineare la presenza di alcune particolari realtà produttive come quella calzaturiera
- Attività produttive: non vengono citate. Es. calzaturiere ed altre.
- Personaggi sportivi: Moreno Ferrario (giocatore di calcio del Napoli dello scudetto)
- Sarebbe importante aggiungere via Torre mettendo in evidenza il Castello
- Segnalare la zona scavi di s. Lorenzo, dove sono stati trovati reperti archeologici
- Bisognerebbe attribuire maggiore importanza al centro storico e al Parco

4. Valutazioni positive

- Mi è molto piaciuta l’idea delle rondini sorvolanti la mappa
- È molto importante la mappa in quanto è uno strumento valido come incontro tra comunità e paesaggio
- La mappa è accurata e completa nei dettagli
- Si è agito in tutte le direzioni
- Ricca di spunti
- L’obiettivo è centrato in quanto la mappa riesce a unire passato e presente... per chi c’è e chi verrà!

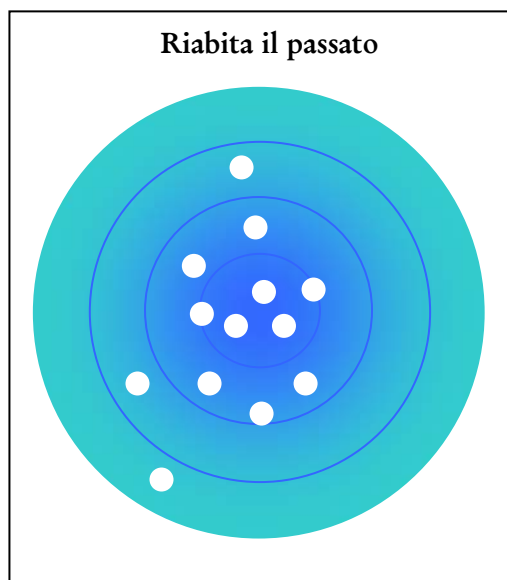
2. RIABITA IL PASSATO

Quanto questa Azione Locale rispecchia la comunità di Parabiago?

Ciascun partecipante esprime il proprio parere collocando un bollino in corrispondenza del grado di “rispecchiamento”. Il centro del bersaglio equivale a “molto”, l’anello esterno a “per nulla”.

	Numero di valutazioni
Molto - centro	5
Primo anello	5
Secondo anello	2
Per nulla - anello esterno	1

○ Bollino per esprimere la preferenza



Elenco delle motivazioni raggruppate per aree omogenee

1. Nuovi temi da approfondire

- Storia del fiume Olona e del Canale Villoresi
- Riappropriarsi della casa Maggiolini
- Primo Piano Regolatore 1956? Primo impianto di depurazione
- Recuperare tutta la storia anche quella più antica

2. Percorsi didattici per la promozione della lingua locale

- Occorrono progetti didattici (nelle scuole) per la valorizzazione della lingua locale
- Valorizzare la lingua locale e la poesia dialettale e anche in lingua italiana
- Recuperare la lingua locale

3. Eventi per “rivivere” oltre che per divulgare

- Riabita gli spazi e i luoghi con eventi mirati: mostrare come si viveva e lavorava
- Inglobare nel lavoro dell'Ecomuseo eventi organizzati da associazioni cittadine (es. mostre di disegni e foto in collaborazione con scuole) recuperare anche materiale dalle parrocchie perché nel passato la religione era molto più attiva nella vita della gente ((es. processioni per i campi o altri momenti)
- Va bene la raccolta delle “memorie” ma occorre divulgare... farle rivivere
- Agire per valorizzare e vitalizzare la piazza Maggiolini, creando l'isola pedonale
- Rievocare il paesaggio di Parabiago a “città di Parabiago” soprattutto ai più giovani
- Valorizzare la vita nelle corti (di una volta)
- Mostra mobili del Maggiolini
- Mostra di pittura paesaggio di Parabiago

4. Altre idee

- Titolo di città di Parabiago
- Libero Ferrario
- Collegamenti con il portale della provincia per itinerari turistici

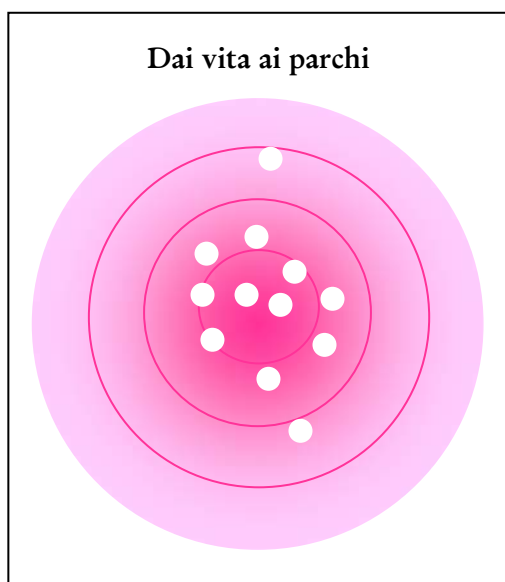
3. DAI VITA AI PARCHI

Quanto questa Azione Locale rispecchia la comunità di Parabiago?

Ciascun partecipante esprime il proprio parere collocando un bollino in corrispondenza del grado di “rispecchiamento”. Il centro del bersaglio equivale a “molto”, l’anello esterno a “per nulla”.

	Numero di valutazioni
Molto - centro	5
Primo anello	5
Secondo anello	2
Per nulla - anello esterno	/

- Bollino per esprimere la preferenza



Elenco delle motivazioni raggruppate per aree omogenee

1. Azioni dedicate ai bambini e agli anziani

- Visite guidate dei ragazzi delle scuole nei parchi per insegnare loro ad amarli
- Maggior distribuzione delle pubblicazioni del Parco (in particolare alle scuole)
- Percorsi didattici
- Cosa si può fare per le persone anziane ma desiderose di conoscere i parchi? (trasporti)

2. Cartellonistica ragionata

- Sentieristica ragionata
- Un percorso educativo nel parco con cartelli informativi che informano su flora e fauna, specifico per i bambini
- Incrementare la cartellonistica agli ingressi del Roccolo

- Realizzare percorsi ciclo-pedonali protetti per arrivarci e arricchire con segnaletica che comunichi i possibili collegamenti con altri comuni
- Riscoprire le denominazioni dei vecchi sentieri per identificare i percorsi

4. Organizzare eventi nei parchi

- Integrare i vari percorsi dell'Ecomuseo
- Creare eventi negli spazi dei parchi: quello dei Mulini con integrazione degli edifici
- Visite guidate
- Realizzare itinerari storici
- Il Parco Corvini va valorizzato non chiuso, mettendolo in relazione con la città: se resta chiuso com'è è chiaro che non piace

5. Valorizzare le aree agricole

- Il Roccolo l'abbiamo vincolato a parco perché è un'area agricola stupenda e da mantenere e non trasformare
- Parabiago ha importanti aziende agricole e allevamenti di bestiame

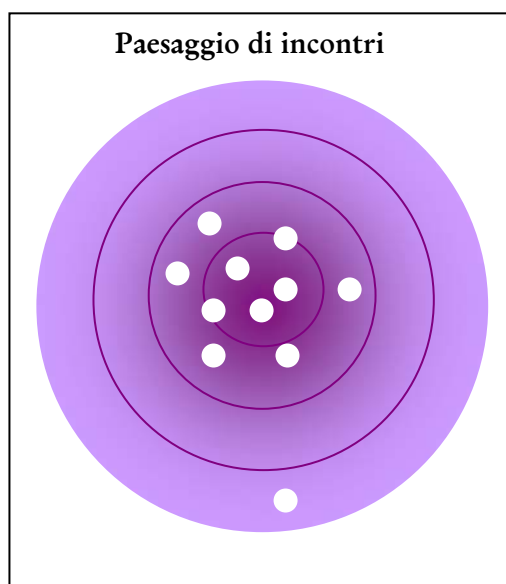
4. PAESAGGIO DI INCONTRI

Quanto questa Azione Locale rispecchia la comunità di Parabiago?

Ciascun partecipante esprime il proprio parere collocando un bollino in corrispondenza del grado di “rispecchiamento”. Il centro del bersaglio equivale a “molto”, l’anello esterno a “per nulla”.

	Numero di valutazioni
Molto - centro	5
Primo anello	5
Secondo anello	/
Per nulla - anello esterno	

○ Bollino per esprimere la preferenza



Elenco delle motivazioni

- Potenziare l’informazione nella scuola perché il territorio è poco conosciuto e per raggiungere molte famiglie
- Sponsorizzare il più possibile nelle scuole i percorsi, come quello Virgiliano
- Proseguire nella educazione nelle scuole
- Bene progetto “l’uomo e l’albero”
- Bene itinerari del gelso, del baco da set e del vino
- Rete di collegamento ciclo-pedonale per i luoghi importanti richiamati dalla mappa
- Pensare alla possibile apertura di alcuni edifici pubblici e privati in determinate giornate di eventi organizzate
- Paesaggio di incontri non solo per i parabiaghesi ma anche nei comuni vicini (es. quelli che confinano con il Roccolo, ecc.)
- Rendere appetibile lo spazio con attrattive (luoghi per il gioco-incontro)
- Visite guidate e incontri presso i luoghi storici visitati (es. mulino, chiese, cascate)
- Ecomuseo come luogo di incontro per la valorizzazione dell’identità della comunità.
- Manca la storia amministrativa e le sue attuazioni, opere ed azioni che hanno caratterizzato la città
- Mettere a disposizione e dappertutto il risultato del lavoro

- Recuperare e rilanciare qualche prodotto tipico locale (vino – latticini), incentivando la componente naturale
- Valorizzare e sostenere l'associazionismo, allargare la partecipazione dei cittadini valorizzandola, non affossandola; Parabiago deve fare molta strada su questa esigenza e sulla promozione della città

Secondo Forum Cittadino

Presso la sala consiliare del Comune di Parabiago - 26 ottobre 2007

Intervento di Marcello Archetto – ABCITTÀ

Grazie per l'invito a partecipare a questo vostro/nostro incontro.

Il mio breve intervento nasce dalla lettura del report finale dell'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago (ideazione, progetto e processo) e dalle quattro azioni (1. Mappa del Paesaggio; 2) Dai Vita ai Parchi; 3) Riabita il Passato; 4) Paesaggio di Incontri) messe in campo per la costruzione e la costituzione partecipata dell'Ecomuseo; che poi stasera-insieme conosceremo e valuteremo.

La comunità si rispecchia nelle cose e considera proprio tutto ciò che rimanda la sua propria immagine. Ma con il passare del tempo, le cose diventano sempre più estranee...“Immaginate un enorme specchio, talmente grande da permettere ad una intera comunità di guardarsi: Ecomuseo = uno specchio della comunità”. Lo specchio, quando ci si specchia, rimanda il noi stessi (la mia/nostra e la propria immagine riflessa: il come mi vedo e non il come sono – forse – o vorrei essere).

Ma una domanda è: che cosa ti rimanda lo specchiarsi (o il rispecchiamento) della comunità? Lo specchio della comunità ci rimanda qualcosa di altro (il paesaggio naturale/umano che la nostra storia ha prodotto/costruito); quindi rimanda un qualcosa di altro (dalla nostra immagine) ma contemporaneamente questo “paesaggio altro” diventa ed è in qualche modo io-noi-la comunità. Ecco l'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago dove mi rispecchio e nello stesso tempo sono. E ci rispecchiamo e nello stesso tempo siamo. Con qualcosa di altro e di noi stessi come singolo e come comunità (di Parabiago).

Le quattro azioni - 1. Mappa del Paesaggio; 2) Dai Vita ai Parchi; 3) Riabita il Passato; 4) Paesaggio di Incontri – rispecchiano ed esaudiscono concretamente ciò che i cittadini desiderano e intendono come Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago (vision emersa dagli incontri partecipati): memoria storica, uomo-ambiente, verde-natura, visibilità, vivibilità, emozioni-armonia.

Alcuni miei suggerimenti e approfondimenti rispetto a questa relazione “partecipata” tra vision dei cittadini e pratica riconoscibile svolta:

0) in generale, ricordo la Convenzione Europea del Paesaggio di Firenze del 20 ottobre 2000 nella quale è definito il concetto di paesaggio come “una determinata parte del territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazione”; in questo senso le quattro azioni sono tutte dentro tale concetto: percezione (chiedere ai cittadini come vedono-vivono...) e relazione (mettere sempre in partecipazione e in rapporto evolutivo tutti gli elementi del processo...);

0.1) in generale, l'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago deve entrare di diritto e con forza all'interno della Pianificazione Urbana (Pru, Prg, Ptcp, Contratti di Quartiere, ecc.), come sta accadendo in molte altre realtà cittadine italiane e straniere;

1) più specificatamente, condivido l'idea e la messa in pratica di itinerari/percorsi/circuiti del paesaggio locali e opportunamente segnalati (scegliere tracciati carrabili di vario tipo: strade vicinali, sentieri storici, strade comunali, ecc.) ma occorre scegliere e determinare con precisione luoghi/punti/stazioni/fermate/postazioni/centri/unità di paesaggio dove sostare e dove si osserva-vede il paesaggio (visibile e riconoscibile), dove si sosta-gode il cono visuale del paesaggio contemporaneo della propria città. Stando dentro e fuori dello stesso paesaggio per avere: vedute, panorami, visuali, scorci, ecc. Avere la visione di un qualcosa da un punto (centro) di vista fisso (o forse anche mobile).

2) più specificatamente, all'interno del metodo e del senso della partecipazione di tipo culturale, le sei modalità di appropriazione/riappropriazione (in termini antropologici "incorporazione") dello spazio (esigenza dichiarata dai cittadini intervistati) come significato e pratica, identificazione e riconoscimento di appartenenza sono: 1) la natura collettiva della frequentazione di uno spazio è inseparabile dal processo di denominazione comunitaria; 2) la caratterizzazione dello spazio abitato in termini di collocazione in un determinato luogo di un gruppo sociale - o comunità - che si deve conoscere (movimento o mobilitazione "autoconoscitiva"); 3) le appropriazioni devono superare le determinazioni spaziali e legarsi al tempo (forme di temporalità); 4) le appropriazioni sono di grado variabile e si misurano con le contrapposizioni opposte (proprio-estraneo; amico-nemico, ecc.); 5) le appropriazioni si fondano e variano secondo l'impatto (la prima visione) e la persistenza (durata e riattualizzazione); 6) le appropriazioni quotidiane non solo con lo spazio visibile ma anche udibile, sensibile, immaginario, altro, disperso, perduto, non-spazio, ecc. Verso il paesaggio del corpo e dell'anima.

3) più specificatamente, all'interno del metodo e del senso della partecipazione di tipo cognitivo, le quattro modalità del processo di identificazione "spaziale" che connotano l'identità (urbana) sono: 1) identità urbana è/coincide con l'identità storica (aspetti fisici, "le pietre della città"); 2) identità urbana riferita sia all'intero territorio inteso paradigma ordinatore sia al ruolo che ogni città svolge nel rispettivo contesto territoriale (diverse scale territoriali); 3) identità urbana come identità dei luoghi come relazioni importanti che i luoghi stessi intrattengono e producono con le rispettive formazioni sociali e le varie comunità (carattere del vissuto e del percepito); 4) identità urbana come sentimento individuale e collettivo che si instaura tra ciascun cittadino e la propria città (essere di Parabiago..., sentirsi di Parabiago...).

Spero di aver configurato una cornice ampia e approfondita dentro-fuori la vostra percezione spaziale e il vostro vissuto di appartenenza: come comunità di Parabiago e verso la costituzione del vostro Ecomuseo del Paesaggio. State e stiamo facendo una cosa bellissima...

Grazie per l'ascolto, Marcello Archetti (ABCittà, antropologo)